



Anno 2010

Comuni di:

Caldes

Cavizzana

Commezzadura

Croviana

Dimaro

Malè

Monclassico

Rabbi

Terzolas



1	INTRODUZIONE	4	
1.1	Finalità generali del Piano Giovani Bassa Val di Sole		4
1.2	Definizione degli Obiettivi 2009		4
1.3	Il contesto della Val di Sole: breve descrizione del territorio		5
1.4	Aspetti demografici della Bassa Val di Sole		6
1.5	Le Politiche giovanili e sociali in bassa Val di Sole		6
1.6	Il “Progetto Giovani Val di Sole”		7
2	IL BUDGET	8	
2.1	Definizione Budget Preventivo		8
3	IL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA	9	
3.1	I Membri Del Tavolo		9
3.2	I referenti istituzionali del Piano Giovani		9
3.3	Gli Obiettivi del Tavolo		9
3.4	Il metodo di lavoro		10
3.5	Criteri di valutazione del Piano		10
4	VALUTAZIONE RIASSUNTIVA DEI PROGETTI DELL’ ANNO 2009	11	
5	IL PIANO 2010	18	
5.1	Azione 1 LO SPORTELLO		18
5.2	Azione 2 ALPINISMO GIOVANILE		21
5.3	Azione 3 “PEER EDUCATION”		25
5.4	Azione 4 HOCKEY CAMP IN REPUBBLICA CECA		28
5.5	Azione 5 ORATORIO MALE’ 2010		29
5.6	Azione 6 “NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE”		32
5.7	Azione 7 “LIBROCREATIVO”		38
5.8	Azione 8 L’ ATELIER – Laboratori creativi		40
5.9	Azione 9 “CHYANOPI”		42
5.10	Azione 10 “PITTURA UNDERGROUND”		43
5.11	Azione 11 CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE		46
5.12	Azione 12 “KOSMOPOLITES”		49
5.13	Azione 13 “IERI, OGGI E DOMANI: tracce di <i>rabiesi</i> in Australia”		51
5.14	Azione 14 “ORTIJE & CO”		54
5.15	Azione 15 “GIOVANI E POLITICA OGGI”		56
5.16	Azione 16 “FORMAZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE”		57
5.17	Azione 17 “MUSICA”		60
6	ALLEGATI	62	
6.1	Allegato A: scheda di presentazione delle azioni al Piano Bassa Val di Sole 2010		62
6.2	Allegato B: scheda per la valutazione dei progetti		63
6.3	Allegato C: scheda per l’ autovalutazione dei progetti dell’anno precedente		64
6.4	Allegato D: riassunto del preventivo di spesa del Piano		67



PARTE INTRODUTTIVA

1 INTRODUZIONE

1.1 Finalità generali del Piano Giovani Bassa Val di Sole

Il Piano Giovani di Zona rappresenta un' importante iniziativa delle Autonomie Comunali, in collaborazione con le Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, interessate ad attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti ed alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il Tavolo del confronto e della proposta del Piano della Bassa Val di Sole, attivo sul territorio dall'anno 2007, ha confermato anche per il 2010 le principali finalità individuate negli anni precedenti, nell'ottica di dare **continuità** agli obiettivi nel medio e lungo periodo.

E' sempre stato ritenuto importante il fatto che le azioni proposte non siano estemporanee, ma abbiano continuità nel tempo, dando la giusta rilevanza alle azioni che già sono state attivate in modo positivo negli anni precedenti e che hanno presentato una continuazione per l'anno 2010. Forti anche dell'esperienza degli anni scorsi, il Piano di Zona della Bassa Val di Sole ha deciso di continuare ad incentrare il suo agire su di una dimensione di **sovracomunalità** dei progetti proposti, incentivando soprattutto azioni rivolte ad un ampio territorio ed aperte a tutti i soggetti. I progetti che verranno presentati, quindi, avranno in primis la missione di perseguire questo scopo.

Come per l' anno scorso, ma forti della necessità di un continuo rinnovamento e dell' opportuna incessante ricerca di strategie, lo Sportello sarà il luogo fondamentale per l' incontro con i ragazzi e con tutti coloro che ruotano intorno alla realtà giovanile. Si darà spazio alle attività di **promozione** del Piano, affinché i giovani, ma anche il territorio in generale, siano in grado di riconoscerlo sempre più come un' opportunità. Attraverso quindi l'attività dello Sportello e le azioni di promozione si tenterà di creare una rete accessibile a tutti e da tutti fruibile, che sappia contenere e rilasciare le idee e le priorità di quanti vorranno aderire e mettersi in gioco per creare, scoprire, aiutare e partecipare. In tal senso, l'attivazione del portale web realizzato nel corso dell'anno 2009 costituirà un punto di riferimento fondamentale, dando allo Sportello una dimensione virtuale ed agendo da facilitatore nella sua funzione di intercettare i giovani, i loro bisogni e desideri e nel favorire le connessioni tra giovani, comunità in generale ed istituzioni.

1.2 Definizione degli Obiettivi 2010

Il Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole, in sinergia con quello dell'Alta Val di Sole, rappresenta un significativo tentativo dei comuni aderenti di lavorare insieme per attivare una serie di azioni a favore del mondo giovanile. Si vuole coinvolgere il territorio (giovani, adulti, associazioni) in azioni e proposte che mirino ad una crescita di tutta la comunità. E' un segno tangibile della volontà delle amministrazioni locali di iniziare una progettualità condivisa e partecipata in grado di rispondere in modo comprensivo ed adeguato ai bisogni ed alle richieste dei giovani. Le attività del Piano Giovani si rivolgono contemporaneamente ai giovani e agli adulti, nella convinzione che coinvolgendo tutta la comunità locale diventino uno strumento per sensibilizzare ogni singolo cittadino sul tema delle politiche giovanili.

Sulla base delle indicazioni presenti nelle Linee Guida per i Piani di Zona proposte dalle Politiche Giovanili e dell'esperienza degli anni passati, il Tavolo di confronto e proposta del Piano Giovani della Bassa Val di Sole ha elaborato alcune priorità rispetto al proprio contesto territoriale, individuando come principali i seguenti obiettivi:

- incentivare e sostenere forme di partecipazione attiva dei giovani e dei gruppi giovanili del territorio, cercando di valorizzarne il protagonismo e la responsabilizzazione,
- dare sbocco ad attività comuni che coinvolgano l'intera comunità territoriale, in un percorso di integrazione sociale, affinché questa crei sinergie che consentano di "far

rivivere” i paesi attraverso l’impegno e la partecipazione delle giovani generazioni e delle associazioni,

- favorire la conoscenza dell’opportunità che il Piano giovani di zona costituisce per il territorio, sia organizzando momenti specifici che attraverso le Azioni predisposte dal Piano. In particolare, si ritiene importante ribadire che si tratta di incentivare la collaborazione tra diversi soggetti, così sia da ottimizzare le risorse esistenti, sia favorire dialogo, scambio e comunicazione nell’ambito territoriale a diversi livelli.

1.3 Il contesto della Val di Sole: breve descrizione del territorio

Si ritiene importante innanzitutto proporre una presentazione del territorio della Valle di Sole, attraverso una descrizione generale del contesto, con alcuni dati rispetto alla popolazione giovanile e all’attuazione delle politiche giovanili.

La struttura geomorfologica della Val di Sole è caratterizzata da una valle principale che si estende da Fucine fino a Mostizzolo (dove si collega alla Val di Non) e da un insieme di valli laterali: le valli di Rabbi e Pejo verso nord, la valle della Vermigliana che prolunga verso sud-est la Val di Sole, e, attraverso il Passo del Tonale, si collega alla Val Camonica, la Val Meledrio, verso sud, che attraverso il Passo Campo Carlo Magno si collega alla Val Rendena. La Val di Sole si estende quindi per 55 Km, dal Passo del Tonale alla gola di Mostizzolo. Il Comprensorio della Valle di Sole è composto da 14 Comuni e presenta complessivamente una popolazione intorno alle 15.000 persone. La natura del luogo non ha permesso la formazione di paesi popolosi, ma molti di dimesse proporzioni (l’unico comune della valle a superare i 2000 residenti è Malè; il comune più piccolo è Cavizzana, che conta poco più di 200 abitanti). Il limite altimetrico raggiunge circa 1600 metri (Pejo Paese 1584 m) nelle sedi permanenti con una tradizione storico-culturale, mentre è di 1883 metri (Passo del Tonale) nei centri permanenti a carattere turistico sviluppatisi negli ultimi anni. La densità media è di circa 24 ab. Per Km², valore fra i più bassi della Provincia di Trento (dove la media è di circa 57, esclusa la città di Trento).

La Val di Sole si basa su economie diverse: il turismo, l’agricoltura e la zootecnia, l’artigianato, il commercio e il terziario dei servizi. Il settore turistico è piuttosto sviluppato, in particolare in alcuni centri (ricordiamo in particolare Mezzana con Marilleva e Dimaro con Folgarida), tanto che la valle conosce durante l’anno periodi con forte afflusso di turisti, tanto da moltiplicare notevolmente il numero di persone presenti. Ciò comporta una forte risonanza in tutto il territorio, sia per quel che riguarda i diversi servizi che per la popolazione in generale, proponendo abitudini e significati che si differenziano a seconda della stagione.

Ogni comune è caratterizzato da un agglomerato principale, perlopiù ubicato lungo il fondovalle, e da frazioni più o meno piccole, molte disposte a mezzacosta. Gli abitati sono circa cinquantacinque (per quel che riguarda la Val di Rabbi le 35 piccole frazioni sono state raggruppate in tre frazioni principali) e risalgono quasi tutti a prima del 1800. Riferimenti a tradizioni, usi e abitudini fra loro diversi rimandano a un’identità di zona più di paese che di valle.

La distribuzione di infrastrutture e servizi segue l’andamento a cordolo della valle principale, con un’intensità maggiore intorno ai centri più importanti; nell’ambito dell’istruzione, in Val di Sole sono presenti due Istituti comprensivi, uno in alta e uno in bassa valle, e comprendono ognuno una Scuola Media ed alcune scuole Elementari distribuite in diversi paesi e la Scuola ENAIP Alberghiera a Cusiano di Ossana.

1.4 Aspetti demografici della Bassa Val di Sole

La Bassa Val di Sole si costituisce di 9 Comuni: Commezzadura, Dimaro, Monclassico, Croviana, Malè, Rabbi, Terzolas, Caldes e Cavizzana.

In totale i residenti del territorio della Bassa Val di Sole sono 9336.

La popolazione giovanile (età compresa tra gli 11 ed i 29 anni) è di 1866 unità, tra cui 313 giovani di nazionalità non italiana, e rappresenta il 20% della popolazione totale.

Nella tabella sono riportati i dati relativi ad ogni Comune.

(i dati sono forniti dai comuni ed aggiornati al 31/12/2009)

Comune	Residenti	%	Giovani 11/18 anni	Giovani 18/29 anni	Giovani 11/29 anni di nazionalità straniera
Commezzadura	990	10,6	85	123	29
Dimaro	1244	13,3	104	150	28
Monclassico	872	9,3	60	111	114
Croviana	690	7,4	65	90	14
Malè	2138	22,9	165	233	77
Terzolas	608	6,5	38	77	5
Caldes	1119	12	86	123	23
Cavizzana	259	2,8	26	29	7
Rabbi	1416	15,2	132	169	16
TOTALE	9336	100%	761	1105	313

1.5 Le Politiche giovanili e sociali in bassa Val di Sole

Nell'ambito delle politiche giovanili, le esperienze dei paesi coinvolti nel Piano della Bassa Val di Sole sono diverse, soprattutto per quel che riguarda la specifica realtà grupale ed associazionistica. Tale differenziazione può essere imputata alla temporalità, nel senso che come spesso accade la presenza di gruppi o di attività continuative è spesso demandata alla volontà e alla passione personale di chi si avvicina nel proprio tempo libero; pertanto, non è detto che ogni attività o opportunità messa in atto trovi un ricambio generazionale immediato, soprattutto dove la numerosità dei residenti è piuttosto ridotta. Resta comunque che ogni Comune presenta, chi in modo più evidente e continuativo, chi meno, una discreta vivacità rispetto ad iniziative direttamente rivolte ai giovani o in cui si richiede la loro collaborazione, che a volte riscontrano un'ottima partecipazione, a volte meno.

Si ritiene di voler riportare di seguito una breve presentazione del Progetto Giovani Val di Sole, servizio attivato nel 1998 dal Comprensorio della Valle di Sole e dato in convenzione all'Associazione Provinciale Per i Minori -APPM Onlus, descrivendo brevemente finalità e metodo di lavoro che hanno portato il Tavolo di confronto e proposta ad assegnare al servizio il ruolo sia di Referente tecnico-organizzativo che di responsabile dello Sportello del presente Piano.

1.6 Il "Progetto Giovani Val di Sole / C7 APPM Onlus"

Il Progetto Giovani Val di Sole è gestito dall'Associazione Provinciale Per i Minori APPM-Onlus, in convenzione con il Comprensorio della Valle di Sole dal luglio 1998.

Il Progetto è finalizzato a realizzare, in collaborazione con le Amministrazioni comunali e l'associazionismo locale, un modello di risposta ai bisogni e ai desideri giovanili, strettamente interconnesso alle potenzialità e alle risorse della comunità di valle, utilizzando operatori del territorio appositamente formati e il volontariato giovane e adulto per attivare luoghi e opportunità di animazione, di aggregazione di identificazione volti a rafforzare l'identità, il senso di appartenenza, il protagonismo e la progettualità dei ragazzi.

Si tratta nel suo complesso di un progetto di sviluppo di comunità che prevede la valorizzazione delle risorse della comunità e il suo potenziamento, attraverso il coinvolgimento attivo e la partecipazione dei membri della comunità.

Il Progetto Giovani rivolge le proprie attività contestualmente a: Giovani, Adulti, Comunità. Per quel che riguarda le attività con i giovani, da una parte sono in essere una serie di attività sia continuative che estemporanee in ambito aggregativo, in un ambiente educativo, dove è considerata fondamentale l'esperienza gruppale; dall'altra si opera nell'ottica di un'agenzia di promozione giovanile; la sede operativa dell'Agenzia è a Dimaro e opera in collaborazione con le Amministrazioni comunali, le biblioteche e l' associazionismo, in collegamento anche con le altre progettualità esistenti.

Inoltre, su richiesta delle singole Amministrazioni comunali il Progetto Giovani può supportare l' attivazione o l' implementazione di azioni comunitarie rivolte sia ai giovani, che agli adulti e alle realtà associative (sportive, culturali, della solidarietà sociale, ricreative,..) esistenti sul territorio; si tratta di collaborare alla definizione di azioni progettuali, partendo dalle richieste specifiche dell' Amministrazione, nella valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stessi ragazzi, con attenzione a valorizzare quanto più possibile le realtà esistenti in loco (micro-progetti, sale autogestite, laboratori, ...). In quest' ambito il Progetto Giovani può fornire sostegno all' attivazione e alla gestione di sale e spazi per i ragazzi, attraverso percorsi di progettazione partecipata, tendenti alla responsabilizzazione diretta dei fruitori dei locali stessi.

2 IL BUDGET

2.1 Definizione Budget Preventivo

Gli Assessori competenti hanno deciso di stanziare 2,50  per abitante della Bassa Val di Sole. Il budget preventivo per il Piano 2010, come specificato nel protocollo di intesa per l'organizzazione e gestione del Piano Giovani di Zona Bassa Val di Sole e sottoscritto dai Sindaci dei 9 Comuni parte del Piano, ammonta a 23.340,00 .

Comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malè, Monclassico, Rabbi, Terzolas	23.340,00 Euro
Cassa Rurale di Rabbi e Caldes e Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo	3.000,00 Euro
Consorzio BIM	5.000,00 Euro
Fondazione Ugo Silvestri	3.000,00 Euro
Sponsor privati locali	1.000,00 Euro
Comunità della Valle di Sole	2.887,50 Euro
Contributo Provincia Autonoma di Trento: 50% del disavanzo	38.227,50 Euro
TOTALE	76.455,00 Euro

La gestione amministrativa del bilancio è a carico del Comune Capofila del Piano, cioè il Comune di Malè.

3 IL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA

3.1 I Membri Del Tavolo

Nell' anno 2010 il Tavolo del confronto e della proposta, rispetto alla composizione dell'anno precedente, non ha subito sostanziali modifiche rispetto la sua composizione.

Il Tavolo risulta così composto:

COMPONENTI DEL TAVOLO
Rappresentanti dei 9 Comuni che hanno aderito al Piano
Attività socio-assistenziali del C7
Azienda Sanitaria Locale
Azienda di Promozione Turistica Val di Sole
BIM-Consortio Comuni della Provincia di Trento
Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio
Cassa Rurale Rabbi e Caldes
Decanato Parrocchie Val di Sole
Forze dell'Ordine
Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole
Parco Nazionale dello Stelvio
Fondazione Ugo Silvestri di Malè

3.2 I referenti istituzionali del Piano Giovani

I referenti istituzionali del Tavolo sono gli stessi dell' anno scorso:

- Massimo Baggia come Referente Politico,
- il Progetto Giovani Val di Sole - C7/APPM Onlus in veste di Referente Tecnico-Organizzativo,
- Marina Eccher come Supervisore Scientifico.

3.3 Gli Obiettivi del Tavolo

Il Tavolo ha confermato anche nel 2010 le principali finalità individuate negli anni trascorsi, sempre nell'ottica di dare continuità nel lungo e medio periodo.

Sono state elaborate le priorità ed i criteri attraverso i quali valutare le azioni proposte, assegnando ad ogni voce un punteggio.

Come già nel corso dell' anno precedente, si è concordato di dare maggiore spazio alle attività di **promozione** del Piano, sia attraverso iniziative costruite ad hoc, con il supporto di altre realtà locali, sia con l'individuazione di manifestazioni in cui possa risultare significativo intervenire con proposte di collaborazione e di scambio. Tali attività sono state inserite all'interno di ruoli che fanno capo allo Sportello.

Altro obiettivo del tavolo è quello di garantire la **sovracomunalità** dei progetti e fare in modo che all'interno di tali progetti i giovani si rendano attori protagonisti di quanto propongono.

3.4 Il metodo di lavoro

Alla luce dell' operato dell' anno 2009, il Tavolo ha deciso di seguire, per la valutazione dei progetti del 2010, il seguente percorso:

- presentazione al Tavolo delle azioni (vedi scheda di presentazione, allegato A) con una serata aperta a tutti coloro che abbiano stilato un progetto;

- dopo approfondito confronto, votazione da parte del Tavolo delle idee progettuali nell' intento di valutarne la coerenza con le Linee Guida e l'adesione agli obiettivi del Tavolo
- classifica delle azioni/ progetti;
- inserimento dei progetti nel Piano.

3.5 Criteri di valutazione del Piano (vedi allegato B)

Il Tavolo di confronto e proposta ha quindi elaborato una serie di priorità e specificato alcuni criteri di valutazione a cui le azioni adottate devono necessariamente rispondere;

- età dei destinatari;
- livello di sovracomunalità;
- caratteristiche del soggetto proponente (soggetto collettivo e condiviso con più realtà associativa sovracomunali e che coinvolgono un ampio territorio oppure singolo);
- capacità del progetto di definire un impatto positivo e duraturo sul territorio, anche con proposte di percorsi formativi e sotto un profilo finanziario;
- incentivo alla formazione ed alla sensibilizzazione, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di amministratori, genitori, operatori economici, animatori verso il mondo giovanile;
- promozione dell'appartenenza al proprio territorio e all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani;
- coinvolgimento del mondo giovanile nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- valorizzazione del volontariato;
- livello di innovazione dei progetti rispetto all'attività del Piano.

4 VALUTAZIONE RIASSUNTIVA DEI PROGETTI DEL 2009

Prima di illustrare le azioni che il Tavolo del Confronto e della Proposta ha deciso di sostenere per il Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole 2010, si ritiene importante riportare una breve valutazione riassuntiva delle azioni realizzate nel Piano del 2009, al fine di fornire una panoramica su quanto svolto e sull'evoluzione del Piano stesso, trattandosi di una progettualità che non si pone come annuale, ma come opportunità di crescita continua della comunità locale.

AZIONE 2: ALPINISMO GIOVANILE

Tempo di azione:

da giugno alla fine del 2009

Luogo:

si sono effettuate diverse uscite ed iniziative sul territorio della Val di Sole, del Trentino, ma anche fuori provincia.

Numero partecipanti:

circa 80 di ragazzi. Il numero di partecipanti è stato adeguato.

A chi si rivolgeva:

giovani della scuola superiore, universitari (meno di 25 anni), giovani lavoratori (18/25 anni) e giovani adulti (25/34 anni)

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza del territorio, rispetto dell'ambiente e delle sue espressioni; conoscenza di se stessi e dei ragazzi partecipanti tra loro, con la nascita e/o rafforzamento di amicizie; promozione dell'appartenenza al territorio montano.
- Diverse uscite sul territorio della Val di Sole, del Trentino e extraprovinciale, coinvolgendo altre realtà (quali altre SAT e Sezioni del CAI, il Museo Tridentino di Scienze Naturali, il Museo della Guerra di Pejo)
- Incontro e presentazione per genitori e famiglie dei partecipanti.

Coinvolgimento ragazzi:

nessuna difficoltà

Strategie comunicative attuate:

- serata/giornata aperta al pubblico
- volantinaggio
- passaparola

Materiale prodotto:

materiale fotografico

Coinvolgimento altre realtà locali:

SAT e Sezioni del CAI, il Museo Tridentino di Scienze Naturali, il Museo della Guerra di Pejo

AZIONE 3: COLLABORAZIONE CON MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO

Tempo di azione:

da maggio a dicembre 2009

Luogo:

su tutto il territorio della Val di Sole

Numero partecipanti:

i volontari che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa sono circa 30. Il numero di partecipanti è stato al di là delle aspettative.

A chi si rivolgeva:

giovani della scuola superiore, universitari (meno di 25 anni), giovani lavoratori (18/25 anni) e giovani adulti (25/34 anni)

Obiettivi raggiunti:

L'obiettivo di base è stato quello di incentivare iniziative di promozione della salute per sensibilizzare l'opinione pubblica al rischio legato all'uso di alcol e ridurre i consumi all'interno dell'intera comunità.

Il confronto e la riflessione con i ragazzi del gruppo Stente Sani Friends sono stati intesi come crescita personale nei giovani, nella speranza di aver stimolato una maggiore sensibilizzazione ed anche un impegno attivo all'interno della comunità

L'iniziativa ha permesso di relazionarsi e collaborare con manifestazioni od eventi organizzati sul territorio. Tale collaborazione è risultata importante come proposta di divertimento alternativo, mediante la realizzazione di cocktail analcolici e la possibilità di utilizzo dell'etilometro a salve.

Si è riusciti inoltre a:

- incentivare la nascita di una nuova sensibilità all'interno delle coscienze dei giovani della Val di Sole, con una maggiore attenzione alle problematiche legate al consumo di alcol;
- stimolare la conoscenza ed il confronto con altri giovani che da tempo operano attivamente con iniziative e campagne sul territorio;
- avviare una riflessione allargata e partecipata rispetto alle problematiche legate al consumo di alcol;
- favorire la nascita e lo sviluppo di una rete di rapporti e collaborazioni sul territorio.

Coinvolgimento ragazzi:

nessuna difficoltà

Strategie comunicative attuate:

- bollettino comunale
- passaparola

Materiale prodotto:

//

Coinvolgimento altre realtà locali:

Gruppo Giovani di Croviana, Gruppo volontari di Pellizzano, comitato organizzatore dell'evento "En Giro tra le Cort" ed amministrazione di Mezzana, società sportive giovanili di ginnastica artistica e calcio a Mezzana, Istituto Martini di Ossana, comitato organizzatore Giochi d'Estate, Gruppo Giovani di Rabbi.

AZIONE 4: HOCKEY CAMP IN REPUBBLICA CECA

Tempo di azione:

30/06/2009 - 25/07/2009

Luogo:

preparazione sul territorio della Valle e stage in Repubblica Ceca (Pisek).

Numero partecipanti:

24. Il numero di partecipanti è stato al di là delle aspettative.

A chi si rivolgeva:

giovani della scuola superiore e media e genitori.

Obiettivi raggiunti:

E' stata sperimentata positivamente la gestione dell'attività sportiva all'estero e al di fuori del normale ambiente di lavoro. I ragazzi e gli accompagnatori si sono confrontati con realtà differenti su altro territorio e con persone di altre culture e lingue. E' aumentata la passione per lo sport e non si sono verificati per quel gruppo fenomeni di abbandono, anzi il gruppo è diventato più unito e rafforzato. Si è incentivata positivamente l'attività di volontariato nella preparazione del progetto e durante il soggiorno all'estero.

E' inoltre aumentata la passione per lo sport, la voglia di stare in gruppo e di formare gruppo. Il numero dei ragazzi che continuano a praticare lo sport sul territorio è rimasto invariato ed è un risultato molto importante visto che durante la fase adolescenziale manifestano scarso interesse per lo sport e quindi abbandonano l'attività. Il gruppo ha manifestato apertamente la volontà di ripetere l'esperienza.

Coinvolgimento ragazzi:

poca difficoltà

Strategie comunicative attuate:

- bollettino comunale
- serata aperta al pubblico
- lettere
- passaparola

Materiale prodotto:

opuscoli e fotografie

Coinvolgimento altre realtà locali:

//

AZIONE 5: ORATORIO MALE'

Tempo di azione:

per tutto l'anno 2009, a partire dalla data di approvazione del Piano

Luogo:

prevalentemente a Malè nelle sale a disposizione del Circolo Culturale presso la Casa della Gioventù con numerose uscite sul territorio della Val di Sole, con giornate a Egna e Lago di Garda.

Numero partecipanti:

35 ragazzi dai 12 ai 29 anni. Il numero di partecipanti è stato adeguato.

A chi si rivolgeva:

Giovani della scuola media e superiore, universitari (meno di 25 anni) e giovani adulti (25/34 anni).

Obiettivi raggiunti:

I ragazzi hanno accolto l' iniziativa con successo, e con naturalezza si è formato il gruppo. I ragazzi si sono dimostrati maturi e responsabili durante le attività con i più piccoli. Gli incontri di programmazione e valutazione e la frequentazione quasi quotidiana hanno rinforzato lo spirito di gruppo. I ragazzi che partecipano all' oratorio stanno mostrando la loro voglia di fare, ed il numero dei partecipanti sta via via aumentando.

Il Gruppo Oratorio sta prendendo forma in maniera consistente venendo riconosciuto anche dall' esterno.

Coinvolgimento ragazzi:

poca difficoltà

Strategie comunicative attuate:

- lettere
- passaparola

Materiale prodotto:

fotografie

Coinvolgimento altre realtà locali:

//

AZIONE 6: FAVOLARIA

Tempo di azione:

01/07/2009 - 02/08/2009

Luogo:

Malè - la preparazione si è svolta presso la Casa della Gioventù, mentre l'evento finale in località "Regazzini".

Numero partecipanti:

30, variabile in base agli incontri ed alla tipologia della proposta in essere di volta in volta. Il numero di partecipanti è stato adeguato.

A chi si rivolgeva:

Giovani della scuola superiore e universitari (meno di 25 anni).

Obiettivi raggiunti:

- alfabetizzazione alle tecniche e stili del teatro degli spazi aperti.

- socializzazione e formazione di gruppi giovanili di collaborazione spontanea, dedicati alla coltivazione ed alla crescita attraverso un interesse (nella fattispecie l'espressività teatrale)
- valorizzazione delle risorse e doti personali di ragazzi in contesto marginale di valle, catalizzando la componente creativa personale all'interno di un percorso formativo, finalizzato alla strutturazione di solide competenze ed abilità nel settore (drammatico-artistico)
- per l'anno venturo è stato fortemente richiesto una continuazione della progettazione teatrale, sulle linee intraprese e sperimentate dal gruppo dei destinatari;
- per quel che riguarda i formatori locali, si ripropone fortemente l'esigenza di proseguire nel formalizzare le esperienze artistico-teatrali maturate in una realtà stabilmente riconosciuta e volta alla creazione sul territorio di percorsi, servizi ed iniziative giovanili basati sulla narrazione drammatica.

Coinvolgimento ragazzi:

difficile

Strategie comunicative attuate:

- passaparola

Materiale prodotto:

//

Coinvolgimento altre realtà locali:

//

AZIONE 7: TRA ARTE E NATURA 2009

Tempo di azione:

8 appuntamenti itineranti svolti tra giugno e agosto '09 e 3 appuntamenti tra novembre e dicembre '09

Luogo:

Prima fase itinerante: 1 incontro in ognuno degli 8 comuni della Bassa Val di Sole (Commezzadura, Dimaro, Monclassico, Croviana, Malè, Terzolas, Caldes e Cavizzana).

Seconda fase: 3 incontri nel Comune di Dimaro, in sede dell'Associazione.

Numero partecipanti:

125. Il numero di partecipanti è stato adeguato.

A chi si rivolgeva:

Giovani lavoratori (18/25 anni).

Obiettivi raggiunti:

- Svolgimento di laboratori creativi.
 - Appuntamenti itineranti in ognuno degli 8 Comuni della Bassa Val di Sole.
 - Creazione di opere.
- Documentazione fotografica.

Il progetto è stato accolto in maniera positiva sia dalle Amministrazioni Comunali coinvolte che dalle famiglie dei ragazzi partecipanti. I giovani partecipanti hanno accolto e partecipato entusiasticamente agli appuntamenti di creatività.

Coinvolgimento ragazzi:

non difficile

Strategie comunicative attuate:

- giornata aperta al pubblico
- bollettino comunale
- cartelloni e volantini
- lettere
- mostra
- passaparola
- donazione dell'opera d'arte realizzata al Piano Giovani di Zona Bassa Val di Sole

Materiale prodotto:

fotografie, mostra, opere di ogni singolo partecipante o di gruppo.

Coinvolgimento altre realtà locali:

//

AZIONE 8: L'ATELIER

Tempo di azione:

autunno/inverno 2009

Luogo:

Monclassico

Numero partecipanti:

10 partecipanti di media ad ogni laboratorio. Il numero di partecipanti è stato adeguato.

A chi si rivolgeva:

Giovani della scuola superiore, universitari (meno di 25 anni), giovani lavoratori (18/25 anni) e giovani adulti (25/34 anni).

Obiettivi raggiunti:

l'azione dell'Atelier si ripropone ormai da diversi anni e grazie a quest'appuntamento si è creato un buon gruppo di lavoro. Per la fascia di età degli 11 ai 20 anni ci sono state nuove presenze che hanno rafforzato il gruppo degli anni passati.

Nelle attività proposte si è quindi potuto sperimentare varie tecniche artistiche, ma anche trovare un momento di stacco dalla quotidianità per stare in compagnia e poter esprimere la propria creatività.

Coinvolgimento ragazzi:

non difficile

Strategie comunicative attuate:

- volantaggio
- passaparola

Materiale prodotto:

fotografie e opere di ogni singolo partecipante.

Coinvolgimento altre realtà locali:

//

AZIONE 9: ADOLESCENTI E GENITORI INSIEME

Tempo di azione:

ottobre - dicembre 2009

Luogo:

Malè

Numero partecipanti:

circa 100 ragazzi. Il numero di partecipanti è stato al di là delle aspettative.

A chi si rivolgeva:

Ragazzi di terza media (13 anni).

Obiettivi raggiunti:

Si è potuto, grazie alla collaborazione con la scuola media di Malè, dare la possibilità ai ragazzi di confrontarsi sul rapporto con i genitori, su problemi, risorse, punti di forza, vedendo le situazioni anche da altri punti di vista.

L'intervento è riuscito sia per la collaborazione con la scuola media di Malè, sia perché tra i ragazzi emergeva il desiderio di approfondire i temi trattati durante il momento formativo.

Coinvolgimento ragazzi:

difficile

Strategie comunicative attuate:

- lettere

Materiale prodotto:

//

Coinvolgimento altre realtà locali:

Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole

AZIONE 10: LABORATORIO COLORE

Tempo di azione:

luglio 2009

Luogo:

Croviana

Numero partecipanti:

15 ragazzi. Il numero di partecipanti è stato adeguato.

A chi si rivolgeva:

Ragazzi della scuola superiore e media.

Obiettivi raggiunti:

Come obiettivo primario raggiunto è il lavoro eseguito dai ragazzi e cioè l' esecuzione pittorica sui muri del centro C.R.M. di Croviana.

Si è creato un bel gruppo di ragazzi delle medie con qualche ragazzo delle scuole superiori che ha saputo progettare e realizzare uno splendido murales. Tutto il gruppo è stato attivo e presente in tutte le fasi del progetto e non è mancato il coinvolgimento delle famiglie che ha partecipato con entusiasmo alla festa di presentazione del lavoro. L' attività è quindi riuscita a creare un nuovo gruppo di giovani dando loro la possibilità di trascorrere momenti alternativi e di sicuro piacevoli e creativi.

Un importante risultato raggiunto è stato sicuramente l' aver coinvolto ragazzi di molti paesi quali Rabbi, Caldes, Croviana e Monclassico. Si spera che questo gruppo possa partecipare anche a delle future iniziative contando sempre su nuovi ingressi.

Coinvolgimento ragazzi:

abbastanza facile

Strategie comunicative attuate:

- lettere
- volantaggio
- evento pubblico

Materiale prodotto:

fotografie e murales

Coinvolgimento altre realtà locali:

Comune di Croviana

AZIONE 11: VAL DI SOLE/BOSNIA

LA SOLIDARIETÀ COME FORMA DELLA NUOVA EUROPA DEI GIOVANI

Il progetto non è stato realizzato a causa della mancata partecipazione dei giovani della Val di Sole.



AZIONI 2010

5 IL PIANO 2010

5.1 Azione 1

LO SPORTELLO

SOGGETTO RESPONSABILE

Il Comune di Malè

REFERENTE

Il Progetto Giovani Val di Sole C7/APPM Onlus

DESTINATARI

Tutti i giovani della Bassa Val di Sole, tra gli 11 e i 29 anni

DURATA

Dalla data di approvazione del Piano fino al 31 dicembre 2010

MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI

Lo Sportello è un servizio che si propone a sostegno del Piano Giovani di Zona; ha funzioni di ascolto, raccolta e sintesi tra domande e risposte del territorio, catalizzatore ed attivatore di risorse e potenzialità dei giovani, con il compito di facilitare la co-progettazione e la co-realizzazione di iniziative rivolte al mondo giovanile (giovani tra gli 11 e i 29 anni) e alle loro famiglie. È altresì luogo di incontro, di confronto, di comunicazione con e tra i giovani e con la comunità, di promozione delle opportunità presenti sul territorio, di informazione e di orientamento.

Pertanto, per il 2010 si propone di:

- promuovere nel territorio l'attività del Piano giovani, sia attraverso iniziative ed eventi specifici, sia partecipando ad altre attività, cosicché il Piano diventi una realtà conosciuta e riconosciuta da quanti più soggetti possibili, con particolare riguardo ai giovani;
- seguire e collaborare con i Responsabili nella realizzazione delle Azioni previste dal Piano 2010, favorendo l'ottica della sovracomunalità e della continuità dei progetti;
- collaborare alla gestione e all'animazione del Portale Web del Piano Giovani, in collaborazione con il Piano dell'Alta Val di Sole, come strumento di comunicazione riconosciuto e utilizzato dai giovani, con lo scopo di diffondere e pubblicizzare le azioni e le iniziative proposte dal Piano, raccogliere informazioni e suggerimenti, creando così un collegamento diretto ed informale tra il Piano, le azioni proposte ed i giovani.

DESCRIZIONE

Come negli anni precedenti i componenti del tavolo, partendo dal presupposto di valorizzare e potenziare le risorse locali, evitando quindi di creare sovrapposizioni o duplicazioni di servizi, proponendosi di ottimizzare l'esistente, hanno deciso di incaricare il "Progetto Giovani Val di Sole", gestito dall'APPM Onlus, nel ruolo di Sportello per il Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole, oltre che del ruolo di Referente-tecnico organizzativo.

Pertanto, gli strumenti a disposizione dello Sportello sono:

- il personale, individuato all'interno dell'équipe del Progetto Giovani, in relazione alle competenze specifiche richieste.
- lo spazio fisico di riferimento è la sede operativa del Progetto Giovani, che è a Dimaro in Piazza Madonna della Pace, 4. Non si intende, comunque, considerare lo Sportello come spazio fisico definito, bensì lo si vuole connotare in senso funzionale, come una risorsa aperta al territorio e sul territorio.
- sarà possibile avvalersi di consulenti in grado di rispondere a specifiche richieste, anche tecniche, quali, ad esempio, la predisposizione e definizione del materiale di stampa. Infatti, il Tavolo si è espresso definendo importante che la pubblicizzazione di ogni azione si presenti al pubblico rispettando la specificità dell'iniziativa, ma partendo da uno schema-griglia uguale per tutti, cosicché il riferimento al Piano giovani sia sempre esplicitato ed evidente (marketing sociale).

Il Tavolo ha concordato che durante l'anno, vista l'esperienza degli anni precedenti, siano proposte, organizzate, incentivate occasioni di promozione del Piano, nell'intento anche di coinvolgere altre realtà giovanili locali, formali e non, che finora non hanno aderito in modo diretto al Piano, oltre che ipotizzare **opportunità promozionali e di conoscenza** durante manifestazione locali già riconosciute, concordando con gli organizzatori uno spazio specifico per il Piano.

Una delle azioni ritenute importanti per la promozione è la collaborazione con la manifestazione **"Giochi d'Estate"**, che, come nell'anno precedente, vede il coinvolgimento di circa 400 giovani provenienti da tutti i 14 Comuni della Val di Sole, protagonisti sia delle serate di gara che nella fase organizzativa dell'intera manifestazione. Si è concordato con gli organizzatori che durante le serate, in cambio di sostegno e collaborazione alla manifestazione, sia riservato un adeguato spazio promozionale in cui presentare i Piani Giovani della Val di Sole come opportunità per il territorio.

Altre occasioni promozionali interessanti, con gruppi con i quali si è avuto modo di collaborare in modo molto positivo e propositivo già nel 2007, 2008 e 2009, potranno essere iniziative a carattere musicale promosse con l'**Associazione culturale "Le Porte della Musica"**, serate teatrali con l'**Associazione "Ars Imprimo Acto"** e serate di vario contenuto con il **Gruppo "Giovani Francescani"**, oltre che eventuali nuove collaborazioni che si andranno via via a formare nel territorio.

In sede di valutazione, vista l'esperienza dell'anno precedente, il Tavolo ha deciso di promuovere l'iniziativa **"QUOTA 18"** e di realizzarla in collaborazione con il Piano Giovani dell'Alta Val di Sole. L'iniziativa **"QUOTA 18"**, quindi, vedrà coinvolte le amministrazioni di tutta la valle in qualità di promotori. Destinatari saranno i ragazzi che compiono 18 anni nel 2010 e residenti nei comuni della Val di Sole. Saranno infatti protagonisti di una serata con l'obiettivo di dar loro il benvenuto nell'età adulta presentando loro diritti e doveri del cittadino attraverso la consegna della Costituzione italiana, dello Statuto del Trentino Alto Adige e dello Statuto comunale. Si tratta di un'opportunità di educazione civica di incontro fra i giovani e le istituzioni pubbliche.

Una delle iniziative che il Tavolo ha deciso di attuare nella prima fase dell'anno è mirata alla promozione ed al lancio del **portale web del Piano Giovani**, realizzato nel corso dell'anno 2009 in collaborazione con il Piano Giovani Alta Val di Sole. In seguito, i giovani che hanno partecipato al laboratorio di progettazione e realizzazione, verranno coinvolti nella gestione e nell'animazione del sito.

Il Tavolo ha inoltre deciso di contribuire alla promozione e valorizzazione del nuovo **spazio musica** voluto all'interno del Polo Scolastico dal Comune di Malè, considerandolo un importante punto di riferimento non solo per il mondo musicale, ma, più in generale, di tutta la comunità giovanile della Val di Sole. Si tratterà di uno spazio strategico privilegiato per le attività previste dallo **"Sportello"** nell'ambito dell'informazione, della comunicazione e del supporto alla rete del territorio, con l'obiettivo di favorire la circolazione di idee, la nascita e il consolidamento di connessioni tra risorse esistenti, soggetti interessati e possibilità future.

LO SPORTELLO - PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	13.175,00 €	- Stampa e materiale promozionale per tutte le azioni del Piano; - Gadget per le serate promozionali del Piano - ICA	€ 8.700,00
		Gestione e manutenzione del portale web del Piano	€ 1.000,00
Quota P.A.T.	13.175,00 €	Evento di lancio del portale web del Piano: intrattenimento (musica e/o spettacolo, con servizio service); gadget promozionali; pubblicità su stampa locale	€ 5.000,00
		Iniziative di promozione e presentazione del Piano, in collaborazione con i gruppi giovanili locali, ed eventuali iniziative promosse e gestite dal Tavolo	€ 6.200,00
		Giochi d'Estate 2010 (promozione del Piano tramite depliant, sito internet, logo sulle magliette, ecc..)	€ 2.000,00
		Gruppo Giovani Francescani (promozione del Piano tramite serate di sensibilizzazione)	€ 2.000,00
		"QUOTA 18" (momento conviviale, catering, servizio service, spettacolo musicale, ...)	€ 1.000,00
		- materiali utilizzati per l'allestimento dello "sportello informativo" (bacheca, lavagna, ecc)	€ 450,00
TOTALE	€ 26.350,00	TOTALE	€ 26.350,00

5.2 Azione 2

ALPINISMO GIOVANILE – Sezione SAT di Malè

SOGGETTI PROPONENTI

SAT Malé, Sezione della Società Alpinisti, a sua volta affiliata al Club Alpino Italiano.

SOGGETTO RESPONSABILE

SAT Malé, in collaborazione con gli enti, associazioni ed individui del territorio.

REFERENTE

Gianni Delpero, in qualità di Responsabile per l'Alpinismo Giovanile della Sezione SAT di Malè.

LUOGO e TEMPI

Per ciò che riguarda i tempi di realizzazione il progetto si concretizza attraverso una serie di azioni distribuite lungo tutto l'arco del 2010, a partire dal mese di maggio.

Il progetto è articolato quindi su varie giornate, fruibili anche separatamente; tuttavia la partecipazione a tutte le attività proposte darà la dimensione dei vari modi di andare in montagna e degli aspetti naturali.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti i giovani di età compresa tra gli 11 anni e i 17 anni, residenti in tutti i Comuni della Valle.

La Sezione SAT di Malé ha al proprio attivo una ottantina di Soci giovani (fino a diciotto anni); altri partecipano spesso alle attività, pur senza essere associati. In totale il bacino di utenza della Sezione SAT di Malé, per quanto riguarda l'Alpinismo Giovanile, è di oltre cento unità. Gli accompagnatori attivi alle gite sono una quindicina, generalmente giovani anch'essi, a partire dai 24 anni.

MOTIVAZIONI ed OBIETTIVI

Il progetto rappresenta una continuazione di quelli svolti nel 2008 e 2009.

Esso è rivolto ai giovani residenti in tutti i Comuni di tutta la Valle: negli scorsi anni ha interessato in particolar modo ragazzi di Caldes, Cavizzana, Terzolas, Rabbi, Malé, Croviana, Monclassico, Dimaro.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici: sperimentare la bellezza della natura, sviluppare il rispetto di essa e la conoscenza della biodiversità; conoscere i luoghi geografici del nostro territorio; trascorrere del tempo all'aria aperta, facendo del salubre movimento; stare insieme e conoscersi reciprocamente. In maniera particolare, quest'anno, nelle escursioni cureremo il tema dei mestieri di montagna.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Al progetto collaborano il Parco Nazionale dello Stelvio, il Comitato delle miniere di Monteneve, altre Sezioni SAT e l'Organismo Centrale, il Comune di Croviana, esperti di materie come la storia della Grande Guerra e la geologia quali soggetti collaboranti.

Il progetto è articolato in varie giornate, fruibili anche separatamente; tuttavia la partecipazione a tutte le attività proposte darà la dimensione dei vari modi di andare in montagna e degli aspetti naturali.

Il progetto prevede la collaborazione ed il coinvolgimento con differenti soggetti ed enti: i ragazzi, i genitori, gli accompagnatori, il Museo Trentino di Scienze Naturali, altre Sezioni SAT e l'Organismo Centrale, i Comuni di Malé e Cavizzana, esperti di materie come la storia della Grande Guerra e la geologia.

Gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi consistono nel trasmettere la conoscenza essenzialmente attraverso il gioco, ma anche con l'utilizzo di persone esperte, quali i forestali, guide, le guide parco del Parco Nazionale dello Stelvio, i volontari del CAI - SAT di altre Sezioni esperte in determinate attività ed appassionati di particolari materie.

In particolare il progetto prevede una serie di gite ed escursioni:

- due escursioni in ambiente montano invernale: una con l'utilizzo di caspole, l'altra con sci d'alpinismo;
- escursione sulla ferrata di Rio Sallagoni, con visita al biotopo Marocche di Dro,
- visita guidata al Museo della Montagna di Bolzano,
- due giorni alle miniere di Monteneve in Val Passiria,

- traversata del sentiero Bonacossa (3 giornate)
- traversata della Cima d'Asta (3 giornate)
- raduno delle SAT Giovanili al Bondone; l'iniziativa è mirata alla creazione di una progettualità concreta, continua e condivisa con un gruppo locale all'interno di uno scambio. Infatti il raduno sarà preceduto da una fase di preparazione in cui si cureranno i contatti con associazioni e gruppi di giovani locali (dai 12 ai 29 anni), in un percorso di avvicinamento, conoscenza e condivisione di motivazioni ed obiettivi.

RISULTATI ATTESI E PROSPETTIVE

I risultati attesi si identificano nel vedere i ragazzi che si appassionano alla natura e alla montagna, la frequentano con sicurezza e cultura, fanno amicizia tra di loro e con gli accompagnatori.

PREVENTIVO DI SPESA

Le spese a carico del Piano riguardano quasi esclusivamente il trasporto. Infatti per ogni attività organizzata la voce maggiore di spesa riguarda sempre il trasporto dei ragazzi, anche in considerazione al buon numero di partecipanti alle attività.

La spesa sarà coperta tramite contributi; nel caso in cui questi siano insufficienti a coprire i costi (ad esempio i pernottamenti) si richiederà una compartecipazione alla spesa stessa da parte dei genitori dei giovani. Per favorire la partecipazione, auspichiamo di poter seguire la prima opzione.

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 2.000,00	Presentazione ai genitori e bambini del programma 2010 in sala nel comune di Croviana, con la consegna dei diplomi per le attività del 2009 e rinfresco	200,00 ▪
		Escursione in ambiente montano invernale con caspole - TRASPORTO	450,00 ▪
		Escursione in ambiente montano invernale con sci d'alpinismo - TRASPORTO	350,00 ▪
		Ferrata Rio Sallagoni, visita al biotopo Marocche di Dro - TRASPORTO	450,00 ▪
		Visita guidata al Museo della Montagna di Bolzano - TRASPORTO	450,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 2.000,00	2 giornate alle miniere di Monteneve in Val Passiria - TRASPORTO	750,00 ▪
		3 giornate: traversata sentiero Bonacossa - TRASPORTO	350,00 ▪
			550,00 ▪
		3 giornate: traversata Cima d'Asta - TRASPORTO	450,00 ▪
		Raduno delle SAT Giovanili al Bondone - TRASPORTO	

ENTRATE		USCITE	
TOTALE	4. 0000, 00 ▪	TOTALE	▪ 4. 000, 00

5.3 Azione 3

“PEER EDUCATION”

SOGGETTO PROPONENTE

Tavolo di Coordinamento Alcol, Guida e Promozione alla Salute

SOGGETTO RESPONSABILE

Liceo Bertrand Russell di Cles - via 4 Novembre, 35

REFERENTI

Pasquesi Alberto, Responsabili del Servizio di Alcolologia della Val di Sole;

Beber Lorenzo, Operatore di Rete del Servizio di Alcolologia della Val di Sole e Val di Non e membro del Tavolo di Coordinamento Alcol, Guida e Promozione alla Salute;

Candido Graziella, Responsabile dei Programmi di Educazione alla Salute del Liceo Scientifico “B. Russell” .

LUOGO e TEMPI

Dalla data di presentazione del Piano fino a settembre 2010:

prima fase: costituzione del gruppo di Peer Lieders e 8 incontri/lezioni di sensibilizzazione con esperti e soggetti competenti nell’ambito della promozione della salute, degli stili di vita sani e dei problemi alcol correlati;

seconda fase: creazione e distribuzione di un questionario agli studenti delle classi terze delle Scuole Medie e delle classi prime degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole; analisi dei risultati da parte Peer Lieders; realizzazione di una serie di interventi nelle classi terze delle Scuole Medie e delle classi prime degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole;

terza fase: organizzazione di un evento di fine anno scolastico o di fine estate

DESTINATARI

- 12/15 ragazzi delle classi terze del Liceo Scientifico “B. Russell” di Cles, che andranno a formare il gruppo di Peer Lieders;
- ragazzi delle classi di terza delle Scuole Medie e di prima degli Istituti Superiori delle Valli di Non e Sole;
- insegnanti delle Scuole Medie e Scuole Superiori.

MOTIVAZIONI

- realizzazione di un’azione educativa che prevede come forma di comunicazione la comunicazione tra pari (peer-education), finalizzata a modificare i comportamenti a rischio
- promuovere iniziative innovative di costante confronto, conoscenza e condivisione tra giovani e anche tra ragazzi e mondo adulto

OBIETTIVI

- attivazione del pensiero al rischio e della socializzazione all’ interno dei gruppi, promuovendo una partecipazione alla cittadinanza attiva
- modificare le abitudini relative all’ assunzione di sostanze alcoliche nella popolazione giovanile, come indicato dall’ Ufficio Regionale Europeo dell’ Organizzazione Mondiale della Sanità
- creare occasioni di crescita personale nei giovani, nella speranza di stimolare una maggiore sensibilizzazione ed anche un impegno attivo all’ interno della comunità
- incentivare iniziative di promozione della salute per sensibilizzare l’ opinione pubblica e del mondo dei giovani al rischio legato all’ uso di alcol e ridurre i consumi all’ interno dell’ intera comunità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Inizialmente vi sarà il momento dedicato alla formazione del gruppo di Peer Lieders, ovvero 12/15 ragazzi che frequentano le classi terze del Liceo Scientifico “B. Russell” ; i ragazzi scelti dovranno soddisfare dei requisiti relativamente ad una equa divisione geografica, tra maschi e femmine, tra le due differenti sedi del Liceo ed inoltre i Peer Lieders dovranno necessariamente avere un soddisfacente rendimento scolastico.

Essi saranno impegnati, in una serie di incontri e lezioni di sensibilizzazione e formazione con esperti e soggetti competenti nell’ambito della promozione della salute, degli stili di vita

sani e dei problemi alcol correlati, eventualmente anche tramite la partecipazione del gruppo, o di una parte, al 'Corso di Sensibilizzazione ai Problemi Alcol Correlati e Complessi' (a Tuenno, nei mesi di aprile/maggio).

Di seguito i Peer Lieders entreranno nelle classi terze della Scuole Medie e di prima degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole, che aderiscono al progetto, in gruppi di 3 ed accompagnati da un "ascoltatore adulto" Tutor; dopo aver somministrato un questionario ed averlo valutato, proporranno un confronto, seduti in cerchio, con momenti di discussione e dibattito, role playing e la partecipazione di ragazzi protagonisti di analoghe esperienze in altre aree del Trentino. In questo contesto comunicativo, si porteranno esperienze personali, dati scientifici e momenti di discussione e confronto relativamente al concetto di salute come autoprotezione individuale, della famiglia e della comunità, sulle competenze psicosociali nella scelta degli stili di vita e nello sviluppo dell' intelligenza emotiva.

A termine del percorso, con la partecipazione attiva dei Peer Lieders e dei ragazzi coinvolti, è prevista la realizzazione di un evento, una festa no-alcol, al fine di poter rendere partecipi del progetto tutti gli studenti, gli insegnanti e gli amministratori locali.

RISULTATI ATTESI E PROSPETTIVE

- nascita di una nuova sensibilità all' interno delle coscienze dei giovani, con una maggiore attenzione alle problematiche legate al consumo di alcol;
- conoscenza e confronto con altri giovani che sono stati opportunamente informati e formati;
- avvio di una riflessione allargata e partecipata rispetto alle problematiche legate al consumo di alcol;
- nascita di un percorso che possa continuare nel tempo, con il primo gruppo di Peer Lieders che, cresciuti, possano passare il testimone a successivi gruppi di giovani che continueranno il progetto;
- possibilità di sviluppare una rete di rapporti e collaborazioni sul territorio con possibili ricadute positive su lungo periodo.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 475,00	Corso di formazione Peer Lieders	80,00 ▪
		Materiale per la festa no-alcol: -materiale di consumo (bibite, rinfresco, stoviglie)	370,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 475,00	-noleggio attrezzature (tendone, impianto, tavoli e panche, ecc.)	500,00 ▪
TOTALE	▪ 950,00	TOTALE	▪ 950,00

Come già accennato il progetto ha un carattere di sovracomunalità ed interesserà il territorio dell' intera Val di Sole e Val di Non. Per tali motivazioni il progetto è stato equamente diviso tra i 2 Tavoli della Val di Sole (Alta e Bassa Val di Sole) e i 4 Tavoli della Val di Non (Alta Val di Non, Carez, Piano Giovani di Zona di Cles, e Predaia)

PREVENTIVO DI SPESA ALTA VAL DI SOLE	950,00 ▪
PREVENTIVO DI SPESA BASSA VAL DI SOLE	950,00 ▪
PREVENTIVO DI SPESA ALTA VAL DI NON	950,00 ▪
PREVENTIVO DI SPESA CAREZ	950,00 ▪
PREVENTIVO DI SPESA PGZ CLES	950,00 ▪
PREVENTIVO DI SPESA PREDALIA	950,00 ▪
TOTALE:	5,700,00 ▪

5.4 Azione 4

HOCKEY CAMP IN REPUBBLICA CECA

SOGGETTO PROPONENTE

Associazione Dilettantistica Sportivi Ghiaccio Malè.

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Dilettantistica Sportivi Ghiaccio Malè.

REFERENTI

Mochen Fabio e Matteotti Elena

LUOGO e TEMPI

Per ciò che riguarda i tempi di realizzazione il progetto si concretizza lungo l'estate del 2010.

Il progetto prevede una prima fase di programmazione e di preparazione in Val di Sole, da maggio a luglio 2010, una fase centrale che prevede in luglio la permanenza presso una scuola di hockey nella Repubblica Ceca (Hockey School International Hockey Camp di Pisek) con la quale si sono instaurati dei legami significativi nel corso del 2009 grazie ad un progetto promosso nell'ambito del Piano Giovani di Zona della Basa Val di Sole. Infine, la terza fase consiste nella valutazione dell'esperienza del viaggio e in un'iniziativa di restituzione pubblica.

DESTINATARI

Il progetto si rivolge ad una ventina di giovani della Val di Sole, dai 12 anni ai 25 anni.

MOTIVAZIONI

dare continuità ad un'iniziativa promossa nel corso del 2009 e valutata estremamente positiva;

conoscere la cultura dell'hockey in uno stato dove risulta essere fortemente radicata;

dare continuità all'attività sportiva anche nel periodo estivo, proponendo una nuova esperienza ai ragazzi;

approfondire la conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento ai termini tecnici legati all'attività sportiva;

entrare in contatto con la cultura e gli usi e costumi di un altro paese;

incentivare i giovani ad intraprendere percorsi sportivi professionali, mettendo loro a disposizione occasioni di confronto con realtà in cui lo sport dell'hockey è all'avanguardia.

OBIETTIVI

- sostenere la passione dei ragazzi per lo sport dell'hockey, disincentivandone l'abbandono;
- possibilità per i partecipanti di migliorarsi dal punto di vista tecnico;
- tramite un'esperienza di viaggio, facilitare la condivisione tra ragazzi e la crescita del gruppo dal punto di vista della compattezza e dei legami personali;
- sperimentare la gestione dell'attività sportiva all'esterno dell'usuale ambiente di lavoro, confrontandosi con realtà differenti, su un altro territorio e con persone che parlano lingue diverse;
- riuscire ad adattarsi alla convivenza con persone e ragazzi socialmente e culturalmente diversi, tentando di utilizzare un codice comune di comunicazione;
- incentivare l'attività di volontariato nella fase di preparazione e durante il viaggio all'estero.
- possibilità, per i giovani allenatori coinvolti nella visita alla scuola hockey, di acquisire delle competenze spendibili in un immediato futuro, sia a titolo di volontariato che da un punto di vista di professionale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si svolge attraverso tre fasi principali:

2 la 1^ fase consiste nella preparazione ed organizzazione del viaggio all'estero, con il coinvolgimento dei partecipanti nella pianificazione del viaggio, attraverso anche laboratori di studio della lingua inglese e l'avvicinamento agli usi ed alla cultura del paese ospitante;

- la 2^ fase consiste nell'attuazione del viaggio nella Repubblica Ceca, dove i ragazzi parteciperanno attivamente al programma proposto da una scuola di hockey locale: vista l'ottima

esperienza dell'anno precedente, l'Associazione Dilettantistica Sportivi Ghiaccio Malè ha infatti deciso di aderire al programma della stessa scuola, la Hockey School International Hockey Camp di Pisek, che propone un pacchetto completo di attività che comprende l'appoggio di insegnanti professionisti di hockey canadesi, istruttori di fitness, consulenti in materia di alimentazione, sport e sviluppo personale. La scuola fornisce l'alloggio presso un albergo di Pisek direttamente connesso con il centro sportivo dove i ragazzi sono impegnati in un programma di allenamenti giornaliero, su ghiaccio e non, lezioni di teoria e speciali sessioni di lavoro a seconda del ruolo svolto dagli atleti in campo;

- la 3^a fase è di valutazione dell'esperienza, con un'ipotesi di restituzione pubblica, anche tramite la realizzazione di materiale foto e/o video.

RISULTATI ATTESI / VALUTAZIONE D'IMPATTO

A piccoli passi, tramite queste occasioni di confronto ed esperienze con altre realtà, ci si aspetta una crescita della cultura dell'hockey anche nel nostro territorio, con conseguente aumento (qualitativo e quantitativo) delle attività ad esso correlate, con incentivi e stimoli per attività ludiche e sportive di gruppo, per il volontariato locale e per nuove giovani professionalità.

PROSPETTIVE FUTURE

Avere la possibilità che il progetto assuma una continuità anche negli anni futuri, creando le basi per un possibile progetto di accoglienza e scambio, soprattutto tra ragazzi accomunati dalla passione per lo stesso sport.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Entrate da iscrizioni (quote 20 partecipanti)	▪ 5.500,00	Trasporto	▪ 2.500,00
Quota Tavolo	▪ 2.250,00	Corso di inglese	▪ 500,00
Quota P. A. T.	▪ 2.250,00	Scuola Hockey Ceca (comprensivo di vitto/alloggio per 20 partecipanti)	▪ 7.000,00
TOTALE	▪ 10.000,00	TOTALE	▪ 10.000,00

5.5 Azione 5

“ORATORIO MALE’ 2010”

SOGGETTI PROPONENTI

Gruppo Oratorio del Circolo Culturale S. Luigi

SOGGETTO RESPONSABILE

Circolo Culturale S. Luigi; referente del Gruppo Oratorio: Francesca Iob, via 4 Novembre, 36 - Malè

REFERENTE

Francesca Iob, Silvia Ceschi, Monica Bonomi, Arianna Benedetti, Oscar Endrizzi.

LUOGO e TEMPI

Il progetto si svolge principalmente presso la Casa della Gioventù Malè, con uscite sul territorio della Val di Sole e al Lago di Garda, durante tutto l’anno, da maggio a dicembre 2010.

DESTINATARI

Tutti i ragazzi della Val di Sole, dai 12 anni in su.

MOTIVAZIONI

La volontà di un gruppo di ragazzi di proporre ed organizzare attività, coinvolgendo i giovani della Valle di Sole.

OBIETTIVI

Continuare e rafforzare le attività che sono nate con la costituzione del Gruppo Oratorio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Quest’anno gli animatori dell’oratorio propongono ai ragazzi della Val di sole:

- ANIMAZIONE. Attività in diretta con i bambini delle scuole elementari di Malè e dintorni con:
1. Incontri Primavera (4 week-end) dedicati al gioco, 2. Incontri Estivi 2010, nei mesi di luglio ed agosto, il lunedì, mercoledì e venerdì mattina, dedicati ad attività ludico ricreative con spostamenti sul territorio, 3. Incontri Natalizi (3 week-end)) con laboratori creativi-manuali e conclusivo mercatino di Natale in piazza. Gli animatori, con incontri specifici pre e post attività, avranno il compito di programmare, svolgere, sorvegliare e valutare tutte le attività in calendario.
- FESTE A TEMA. Organizzeremo 1 o 2 serate all’aperto, possibilmente vicino al paese, con musica (gruppi o dj) e buffet. Lo scopo è di provare ad offrire serate alternative con l’assenza di bevande alcoliche e in orari accessibili. Le date sono da definirsi, per non sovrapporsi ad altre proposte del territorio, ma si pensa al periodo estivo giugno-settembre. Le serate saranno interamente organizzate dai ragazzi per i ragazzi, stando attenti anche ad eventuali disturbatori, chiedendo l’appoggio burocratico del Circolo.
- TORNEO DI CALCETTO BALILLA presso la Casa della Gioventù, nei mesi di marzo od ottobre con premiazione e festa finale.
- INCONTRI BISETTIMANALI per imparare a conoscersi meglio e rafforzare il senso di gruppo con possibili pranzi o cene cucinate tutti insieme.
- CAMPEGGIO in tenda al Lago di Garda a settembre come ‘premio’ per i ragazzi che hanno costantemente seguito gli Incontri Estivi con i più piccoli.
- LIBRETTO FINALE. Alla fine dell’anno verranno raccolte in un libricino tutte le attività svolte dal Gruppo Oratorio con commenti foto e articoli. Sarà pubblicato e regalato alle famiglie, al Circolo ed alle istituzioni come restituzione del lavoro svolto durante tutto l’anno.

Tutte le attività proposte sono svolte dai ragazzi per i ragazzi garantendo sempre la presenza di almeno un responsabile maggiorenne.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D’ IMPATTO

Se fin ora le nostre attività erano per la maggior parte rivolte ai più piccoli ed hanno quasi sempre soddisfatto famiglie, bambini e ragazzi, quest’anno abbiamo deciso di provare a fare un passo in avanti. Le proposte di quest’anno sono il frutto del lavoro di 3 anni del Gruppo Oratorio. I ragazzi hanno raggiunto la maturità necessaria a esprimere, discutere e poi proporre

le attività per i propri coetanei. Non siamo certi della buona riuscita delle nostre proposte, ma abbiamo voglia di provarci.

PROSPETTIVE FUTURE

L'esperienza in Oratorio dà sicuramente la possibilità ai ragazzi di esprimersi e mettersi in gioco, provare e anche sbagliare, tutto però in un ambiente protetto, sviluppando in loro capacità che certamente potranno investire a scuola e in un lavoro futuro.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.250,00	Trasporto	600,00 ▪
		Flying Park (ingresso al parco)	250,00 ▪
		Cancelleria	100,00 ▪
		Premi torneo	200,00 ▪
		Gruppo o d. j.	100,00 ▪
		Campeggio	300,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 1.250,00	Spesa per buffet	250,00 ▪
		Spesa per cene	200,00 ▪
		Magliette animatori	500,00 ▪
TOTALE	▪ 2.500,00	TOTALE	▪ 2.500,00

5.6 Azione 6

“NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE: VIAGGIO OLTRE LO SPECCHIO”

SOGGETTO PROPONENTE

Fondazione Ugo Silvestri / Gruppo “Ars imprimo acto” : Anna Benedetti, Iemma Aaron e Sonia Valentini.

SOGGETTO RESPONSABILE

Fondazione Ugo Silvestri

REFERENTE

Claudio Schwarz e Sonia Valentini

LUOGO E TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di giugno 2010, quindi nel periodo estivo, per poter favorire la partecipazione dei ragazzi altrimenti impegnati nel periodo scolastico.

Il progetto farà riferimento soprattutto all'utilizzo di spazi esterni; per particolari fasi (lavori con la voce, realizzazione di manufatti, improvvisazioni a corpo libero...) o nel caso di orari di ritrovo serali, sarà comunque richiesto e necessario uno spazio di lavoro al chiuso. I tempi e la logistica degli incontri saranno stabiliti con i ragazzi, stessi. Il gruppo dei formatori, abitando tutti in zona, per il periodo previsto, si mette a disposizione, favorendo una calendarizzazione basata sulle disponibilità e impegni degli iscritti.

DESTINATARI

Un gruppo di ragazzi dai 12 ai 18 (max 25).

MOTIVAZIONI

Pensieri giudicati insignificanti, a cui non si fa neanche caso, sono talvolta quelli che mettono radici più profonde, e che condizioneranno alla lunga il nostro giudizio. Con questo progetto, ci poniamo come obiettivo la messa in luce e lo sviluppo di sentimenti, sensibilità e capacità praticamente ignoti o solamente abbozzate nell'animo dei partecipanti, sviluppandone tramite il teatro di piazza la forza espressiva.

L'intento è quindi di avviare i futuri teatranti a lasciarsi guidare nel mondo così apparentemente vicino del proprio animo, aiutandoli a rafforzare e a catapultare “oltre lo specchio” quel che di buono vi troveranno, trasformando il tutto in un'irripetibile occasione di crescita individuale. Tramite un punto di vista diverso rispetto a quello convenzionale del mondo degli “adulti”, vorremmo portare i teatranti ad avere una migliore visione delle cose e del mondo che li circonda. Ovvero, contribuire tramite un'esperienza articolata ed unica a farli crescere. Nel concreto l'iniziativa di quest'anno si traduce in:

- Volontà di permettere ai partecipanti di scardinare imposizioni negative della comunità, permettendogli di esprimere appieno un inconscio represso;
- Aiutare i ragazzi a recuperare gli spazi aperti della loro quotidianità, rileggendoli secondo un altro punto di vista: parco, oratorio, piazza, stazione diventano luoghi di riferimento e ritrovo positivi che hanno in sé una molteplicità di possibilità e valenze;
- Rompere l'uniformità con cui si percepiscono alcune stereotipate modalità di lavoro: recitazione finalizzata all'esibizionismo, partecipazione esclusivamente esteriore senza “messa in gioco” integrale (costanza e puntualità alla partecipazione agli incontri, rispetto delle consegne e degli altri, per far emergere la forza della propria personalità)
- Richiesta da parte dei ragazzi partecipanti ai progetti teatrali degli anni precedenti; soprattutto afferenti gruppo Oratorio estivo (Una terra di fronte 2007, Favolaria 2009) e precedente gruppo progetto Legendaria di Castel Caldes (2008)
- Permettere tramite le proposte teatrali tipiche degli spazi aperti, il dispiegarsi delle proprie potenzialità ad altissimi livelli di energia, proprio perché è vincolante l'esercizio di una fortissima solidarietà di gruppo.
- Messa in discussione della solita concezione stereotipata del teatro, portando i partecipanti alla personale scoperta della sua forza, bellezza, potenzialità;
- Bisogno naturale del giovane di emergere e differenziarsi dal rischio di svalorizzazione e disittima tramite occasioni di condivisione e visibilità, che concorrano ad un obiettivo creativo da “mostrare”. Il teatro che si muove per tappe per vedere il contatto con il

pubblico si distingue propriamente per la capacità di recuperare il valore della festa e dell'incontro.

- Infine -come suddetto- tale percorso artistico è in grado di implicare e trasformare non solo la personalità e del gruppo, creando "buone prassi", ma anche spingere a calarsi in un diverso rapporto con la tradizione ed i luoghi dove il giovane vive - e spesso si annoia in attesa di andarsene puntando alle attrattive cittadine-. Si mira così a valorizzare il contesto quotidiano di valle, promuovendo l'aggregazione e il fascino della continua riscoperta proprio attorno ai nostri "soliti" spazi esterni allestiti e rivestiti dal propria fantasioso contributo, allestendovi, recitando, animando lì una storia, per l'appunto un "Mondo delle Meraviglie".

OBIETTIVI

Un tema come "Alice nel Paese delle Meraviglie" si presta particolarmente bene ad essere applicato alle motivazioni da noi precedentemente descritte: la trama ricca di nonsense, i numerosi personaggi, le svariatissime interpretazioni possibili ci consentirebbero di portare a termine un percorso teatrale estremamente variegato e duttile, riscoprendo inoltre una favola antica, il cui profondo significato è oggi più che mai attuale. Così come Alice affronta un progressivo percorso di crescita attraverso l'attraversamento del misterioso 'Mondo delle Meraviglie', noi desideriamo condurre gli attori alla scoperta di antri nascosti del loro essere tramite l'altrettanto misterioso 'Mondo del Teatro', aiutandoli a riscoprire o svelare abilità e consapevolezze che, forse, mai avrebbero ritenuto utili nel loro voler 'diventare grandi'. Tramite un punto di vista diverso rispetto a quello convenzionale del mondo degli 'adulti', vorremmo portare i teatranti ad avere una chiara visione di loro stessi, e conseguentemente del mondo che gli circonda.

In tal senso, i formatori di "Ars imprimo Acto", al fine di veder riuscire al meglio il processo di esternazione teatrale, tenderanno a creare un clima di fiducia, ascolto e profonda coesione attorno alla realizzazione di una prima tappa - mostra/animazione del mondo oltre lo specchio", non solo di stampo recitativo, così da aumentare progressivamente il coinvolgimento di ognuno.

- Utilizzo dei laboratori teatrali per aumentare la consapevolezza dei partecipanti riguardo alle proprie abilità espressive;

- Proporsi, in quanto gruppo teatrale neoformato, come interprete dei bisogni del territorio, al fine di catalizzare altri potenziali interessati all'arte teatrale;

- Differenziare la proposta formativa disponibile alle nuove generazioni, offrendo un "fare assieme" non uniformante né stumentalizzante, come normalmente avviene nell'interazione informale tra pari o nel mondo della scuola;

- Fornire un approccio al teatro quale "lavoro di gruppo", non per autoaffermazione, ma nata dall'urgenza del raccontare, di comunicare ad un pubblico che viene invitato per ascoltare quello che si ha da dire e non per autoreferenzialità;

- Proseguo dei precedenti obiettivi del gruppo, cercando di ricostruire un tessuto sociale territoriale comune;

- Recupero dei valori di solidarietà, compartecipazione, collaborazione, impegno-coesione, patrimonio caratterizzante delle scorse generazioni delle comunità montane.

- Rendere i partecipanti disponibili a farsi guidare alla scoperta delle proprie risorse interiori tramite esercizi che coinvolgono fisico, corporeità ed emozioni; guidandoli all'accettazione dei propri limiti e all'espressione delle proprie potenzialità (voce, danza, creatività, abilità manuali...): si superano e prevengono i complessi e le problematiche tipiche dell'età formativa con la giocosa leggerezza tipica del teatro;

- Riappropriazione degli spazi esterni normalmente frequentati dalla comunità, rivivendoli in maniera differente e creatrice d'orizzonti di significato.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Prevediamo l'inizio del progetto nel periodo estivo, soprattutto per poter favorire la partecipazione dei ragazzi altrimenti impegnati nel periodo scolastico. Data la particolare caratterizzazione del progetto, che farà riferimento soprattutto all'utilizzo di spazi esterni, gli appuntamenti si terranno intenzionalmente con la bella stagione. Sarà comunque richiesto e necessario, nel caso di orari di ritrovo serali o per particolari fasi del progetto (lavori con la voce, realizzazione di manufatti, improvvisazioni a corpo libero...), uno spazio di lavoro al chiuso.

I tempi e la logistica degli incontri saranno stabiliti con i ragazzi, stessi. Il gruppo dei formatori, abitando tutti in zona, per il periodo previsto, si mette a disposizione, favorendo una calendarizzazione basata sulle disponibilità e impegni degli iscritti.

Per quanto attiene gli spazi previsti, nel caso sia -come previsto a breve- non più agibile l'insieme delle sale della Casa della Gioventù (finora positivo luogo d'incontro, nucleo e fonte di scambio con varie altre realtà) sarà fatta richiesta presso il Comune di Malè o Comuni limitrofi aderenti, di idonea sala al coperto, capiente, comunque poco utilizzata da altri, atta al movimento, alla possibilità di utilizzo musica, attrezzata con pavimento in assi. (prefer. no materiale scivoloso, cemento). Utile anche adiacente spazio all'aperto fuori, ove provare spostamenti ed allestimenti che sarà in esterni.

Nei periodi a decorrere dall'immediato, fino alla fase di pubblicizzazione (che avverrà per passaparola, comunicato stampa locale) per giungere all'apertura delle iscrizioni, verrà tenuto da parte del gruppo di formatori un articolato lavoro progettuale. Questo comprende tutte le fasi di scelta e costruzione modelli degli oggetti che si andranno a costruire, selezione testi da proporre per l'elaborazione della sceneggiatura, scelta di un repertorio di sequenze di lavoro fisico, esercizi per migliorare la dizione, favorire la creatività nel gesto e movimento, tipologie di allenamento sulle coreografie, contatti e collaborazioni per reperimento musiche e materiali da lavorare e competenze accessorie- quali tecnici luci, falegnami, mappatura dei luoghi suggestivi e adatti all'ambientazione e delle strutture del territorio da valorizzare.

Conclusa la fase di iscrizione degli interessati (per fine anno scolastico si prevede di giungere a definire la lista di iscritti) si procederà alla realizzazione di svariati laboratori, così da favorire l'integrazione dell'attore nell'elaborato, nella fattispecie di recitazione, scenografia e coreografia. Verranno approntate, in particolare nei laboratori coreografico e di recitazione, tecniche e metodologie collaudate negli anni precedenti, secondo i moduli:

- preliminare alle attività vere e proprie: fase di conoscenza reciproca tramite giochi di ruolo e di "fiducia";
- tarato il focus del progetto sul target specifico del gruppo (prevalenza di età, sesso, dinamiche di conoscenza precedenti o meno, attitudini ed interessi emergenti) si passa alla comprensione e ricerca sul tema "viaggio oltre lo specchio" attinente il testo "Alice nel Paese delle Meraviglie"
- fase drammaturgica, performing text;
- stage di studio ed applicazione di tecniche attoriali degli spazi aperti (corpo, voce, coreografia di azioni sceniche, utilizzo di trampoli, attrezzi, maschere, oggetti infuocati, clownerie etc.);
- laboratorio di giochi di ruolo, stimolazione e scoperta delle abilità di base (lettura, dizione, corpo, gesto, immedesimazione scenica, movimento..);
- avviamento alle tecniche proprie del teatro di strada / abilità del teatro degli spazi aperti: uso trampoli, bastoni, nastri, oggetti d'interazione scenica, uso della voce in esterni;
- ricerca e collocazione delle scene negli spazi naturali/urbani
- creazione degli "oggetti di scena" e delle scenografie.
- allestimento all'aperto delle zone da "animare" secondo l'ambientazione a tema
- giornata dedicata a grandi e piccini alla scoperta de: "il Parco della Regina di Cuori"

E' nostro desiderio finalizzare il periodo estivo del 2010 non solo all'attività d'apprendimento recitativa, ma anche alla costruzione di una mostra ("Le Follie del Cappellaio? L'antro del Bianconiglio?..") dove andranno a comparire preventivamente non solo l'oggettistica che verrà utilizzata durante la rappresentazione (alla quale sarà dedicato un periodo successivo, probabilmente quello estivo del 2011) in forma di 'reperto', quasi che a farne uso non sia stato solo un semplice attore, ma la personificazione del personaggio che l'attore rappresenta, così da tentare di trasmettere allo spettatore lo stesso tono di 'sacralità' (vedi teoria degli "oggetti di scena") del quale l'oggetto è permeato quando l'attore ne fa uso, ma anche specifiche abilità attoriali. E non tramite freddi strumenti inanimati quali potrebbero essere proiezioni o presentazioni computerizzate, ma grazie a veri e propri tableaux-vivants disposti in punti chiave della mostra, dove gruppetti di attori metteranno in scena piccole parti dello spettacolo a venire (quasi a voler fornire "un' anteprima" di quel che verrà l'anno successivo), e si metteranno in gioco provando sul campo altre abilità apprese durante il laboratorio coreografico (camminata sui trampoli, specialità dei bastoni, evoluzioni con i nastri, con i testi).

Si valuterà l'opportunità di stabilire un simbolico contributo d'iscrizione iniziale, al fine di favorire una responsabilizzazione ad una frequenza costante. Tanto più in quanto sarà specificato come, dato che vi sono -come sempre- oneri e rischi per gli organizzatori, il contributo servirà per contribuire alle spese della copertura assicurativa degli stessi ragazzi.

Con l'avvio in nuova veste di questo Progetto legato alla ricerca tematica attorno al tema del viaggio onirico fantastico denominato "oltre lo specchio", potrebbe delinearci per la valle una nuova realtà formativo-artistica, tecnicamente preparata, risorse del territorio disponibile per contribuire alla realizzazione di azioni formative e forme di spettacolo, avvicinando allo staff attuale volti artistici sempre più numerosi e variegati, a dimostrazione di come il nostro desiderio di porci, nel nostro piccolo, come mediatori ed interpreti della realtà sociale culturale sia tuttora vivo e coltivato con competenza.

RISULTATI ATTESI / VALUTAZIONE D'IMPATTO

Data la connotazione del progetto comprendente articolate fasi di realizzazione, durante le quali rispettivamente si andranno a scoprire/riscoprire potenzialità e tecniche tipiche del linguaggio teatrale per poi metterle in gioco in funzione della realizzazione del tema progettuale, ci sarà ampio spazio per ognuno. Intendiamo questo punto quale fondamentale valore aggiunto rispetto agli anni scorsi, in quanto si davano per scontati e necessari molti momenti di stampo più direttivo. In questo progetto, la democratica possibilità di determinazione delle modalità di realizzazione di tutti i singoli moduli (testi, scene, coreografie, personaggi, spazi, oggetti...) sarà favorita non solo dalle modalità di lavoro, ma dallo stesso testo di riferimento (Alice nel paese delle meraviglie) tanto ampio e versatile nell'interpretazioni cui si presta da rendersi idoneo a dar espressione alla più recondita creatività personale.

In termini di responsabilizzazione giovanile, importante notare "l'uscita di scena", per la prima volta quest'anno, dell'associazione Murmure Teatro, precedente importantissima fonte d'ispirazione per gli anni passati. Si sottolinea infatti come l'ambizioso esperimento di quest'anno rappresenti finalmente il completo sostituirsi dei precedenti formatori con quelli che nei progetti degli anni passati erano semplicemente attori-aiuti di scena a fianco dei professionisti. Avendo fatto tesoro degli insegnamenti ricevuti, è quindi desiderio degli attuali redattori-formatori trasmettere a loro volta il prezioso bagaglio di capacità ottenuto in quattro anni di sforzi congiunti - fra associazione Murmure ed Ars - direzionati sia all'autoformazione che all'insegnamento diretto alle generazioni dei più giovani.

In continuità con gli anni scorsi, proprio la presenza di competenti e titolate figure pedagogiche di riferimento nello staff dei formatori, permetterà tramite le attività del progetto l'espletarsi di un reale servizio educativo di qualità. Alla base di ogni attività che si andrà a proporre stanno alcune tra le più innovative efficaci, ma anche ambiziose, linee guida a livello pedagogico; verrà in effetti garantito ad ogni partecipante un tipo di esperienza grupale "inclusivo" sotto il segno dell'accoglienza e della spinta alla crescita. Tra i criteri di coerenza condivisi dallo staff: lezioni e giochi per avviare ad un profondo rispetto reciproco, rilassamento corporeo quale mezzo per la maturazione di un legame fra i pari, strategie ludiche di fiducia, affidamento di parti sceniche attraverso una valorizzazione delle differenze priva di aspetti valutativi, l'estraneità di logiche giudicanti, assenza di competitività, inclusione (avvenuta ripetutamente in anni scorsi) di ragazzi problematici e/ o con difficoltà specifiche.

In via aggiuntiva, proprio grazie a tale chiara cornice di condivisione d'indirizzo formativo maturata dalla profonda esperienza laboratoriale degli scorsi anni, tutto verrà costruito in stretta compartecipazione con gli iscritti, senza perdere l'occasione di attingere dall'interessante e personale bagaglio conoscitivo di ciascuno; soprattutto laddove nel gruppo di partecipanti siano presenti ragazzi di altre esperienze creativo-artistiche.

Tale importante aspetto permetterà, con la costanza della partecipazione, l'aprirsi per i singoli iscritti di una via preferenziale atta a sviluppare non solo una sensibilità amatoriale verso le arti espressive. La formazione tipica dell'attore, parte dagli stessi presupposti e dalle medesime attività proposte nel laboratorio attivato. Seguendo l'impronta delle altre scuole di recitazione canoniche, si avrà modo di iniziare il lento lavoro di rilevamento e potenziamento di eventuali capacità registiche, coreografiche, drammaturgiche, di gestione eventi che emergeranno nei più motivati.

Per il prossimo anno, si prevede già la continuità del progetto che si considererà positivamente concluso nel momento in cui verrà raggiunta la stabilità di un più ampio numero di partecipanti

agli incontri in forma di laboratori di ricerca artistico-teatrale (quindi al di là e dopo il giorno della conclusione formale).

Nel momento in cui si raccoglierà nuovamente il desiderio di proseguire -come avvenuto fin ad ora- pur senza giungere a sede fissa, ma anzi puntando a “contaminare” gruppi d’interesse ubicati tra Vermiglio e Caldes, si punterà a creare già dal 2011 una sede fissa con appuntamenti mirati alla realizzazione di uno spettacolo da riproporsi in più date, nelle sedi di valle ed oltre valle (buoni contatti già tenuti con Val di Non per gruppo video “Sguardi”, Vermiglio tramite biblioteche, altri Comuni di Bassa valle, tramite associazioni con realtà socio-culturali localizzate attorno a progetto Castel Caldes, Centro Studi ...)

PROSPETTIVE FUTURE

Attivazione volontariato e relazione con altri soggetti.

Mentre si punta così ad un rafforzamento sia numerico che qualitativo del gruppo “Ars imprimo acto” compreso di vecchi e nuovi iscritti, si conta già nel corso di questo primo anno di attivare contatti per rimanere “ancorati ed aperti al territorio”. A tal proposito si aggiunge il fatto che, ad opera degli stessi formatori, stanno prendendo avvio collaborazioni con il territorio a vario titolo: si allude qui all’alta specializzazione conseguita tramite i corsi di recitazione ed organizzazione eventi da parte degli iscritti (ora formatori) dei primi anni. Grazie a questa base si è ora in grado di proporsi in maniera autonoma e matura come entità in grado di attivare collaborazioni; alcune realtà interessate a diverso titolo saranno: alcuni artisti locali curatori di mostre d’ arte celtica, scuola di teatro di Peio c/o Ecomuseo, gruppo musical “Strade aperte” di Vermiglio, nucleo studenti locali d’arte applicata in formazione presso al facoltà di design e arti performative (Bz), Associazione di produzione video “Sguardi”, fotografo di zona per operazioni di backstage e ripresa (per fini artistici interni al progetto e ai fini di documentazione esterna).

Si sottolinea qui come un percorso teatrale si origini e sostenga per sua natura solo a partire da un territorio fertile in apporti specialistici ed estremamente variegati (dai costumi, alla carpenteria/falegnameria, dalle luci al suono, ai permessi per le musiche, per la chiusura di alcune zone al transito, fino al trasporto e deposito/montaggio delle scenografie e alla presenza di un pubblico e Amministrazioni interessate).

Per specifica sui singoli apporti dei vari collaboratori previsti già dal progetto per il 2010, si potranno quindi a richiesta addurre ulteriori informazioni; la maggior parte verrà tuttavia stabilita e coinvolta in fase avanzata di realizzazione. Basti qui dire come alcuni di tali interventi saranno prestati a titolo di volontariato, altri con contributo o scambio di materiali (es. microfoni a cuffia e strumentazioni provenienti dalla realtà “Strade aperte”, da musicisti privati, spazi messi a disposizione dall’associazione S.G.S e Comune)

Lo sviluppo in direzione del futuro risulta così già ampiamente delineato, ribadendo il fatto che sia ormai ferma convinzione interna al gruppo -e al contempo evidente realtà- come il progetto pluriennale, finora genericamente nominato ‘Ars imprimo Acto”, debba continuare negli anni, costituendosi come associazione registrata, arricchendosi di una rosa di laboratori e servizi educativi più ampia e concreta nel rispondere ai bisogni incontrati negli anni dalle famiglie e dai giovani stessi (esigenza di trovare e di trovarsi in uno spazio libero e creativo, con la preziosa guida di educatori di riferimento).

Si prevede in alcuni anni si giunga ad un punto di coesione e competenza che renda “Ars” realtà autonoma, riconosciuta e retribuibile in base alle prestazioni proprie del settore per cui si è formata (artistico-teatrale); prestazioni che, in base ai bisogni emergenti dal “basso”, andrà ad esercitare nell’ambito della comunità giovanile e generale della valle.

PREVENTIVO DI SPESA

Per la voce “eventuali entrate” si consideri quanto sopra esposto a proposito delle collaborazioni a titolo volontario richiamate ed anche autoattivate -come sempre avvenuto positivamente in precedenza- durante l’intero arco del percorso, ma in misura incidente soltanto in fase più prossima alla realizzazione finale.

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 2.750,00	Compensi per esperti/formatori e personale tecnico (importo al lordo)	4.500,00 ▪
		Materiale didattico e di allestimento scenico	1.000,00 ▪

ENTRATE		USCITE	
Quota P. A. T.	▪ 2.750,00		
TOTALE	▪ 5.500,00	TOTALE lordo	▪ 5.500,00

5.7 Azione 7

“LIBROCREATIVO”

SOGGETTI PROPONENTI

Associazione culturale “Le Pecore Nere” . Via Strada Nova n° 27 - 38025 Dimaro (Tn)

SOGGETTO RESPONSABILE

David Aaron Angeli come responsabile dell’Associazione culturale “Le Pecore Nere” , con la collaborazione della Gestione Associata Biblioteche Val di Sole.

REFERENTE

David Aaron Angeli

LUOGO e TEMPI

Durante l’anno 2010, date da destinarsi nel periodo estivo ed autunnale. Si prevede il coinvolgimento di 3 Comuni della Val di Sole, con un calendario di 5 incontri per ogni Comune partecipante.

Alcune fasi del lavoro si svolgeranno nella sede dell’Associazione. (7 incontri).

DESTINATARI

- Ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 20 anni, con interesse verso la lettura, la scoperta di nuovi testi, autori e metodi di avvicinamento e coinvolgimento alla lettura e alla creatività.
- Ragazzi, con età tra i 20 e i 29 anni, interessati alla creazione artistica in tutte le sue fasi (progettazione, realizzazione, installazione).

MOTIVAZIONI

La nascita di un importante organismo come la Gestione Associata Biblioteche Val di Sole, ha stimolato una collaborazione ulteriore tra la figura creativa di David Aaron Angeli e il mondo bibliotecario locale.

Il progetto ideato si propone come percorso per un differente metodo di approccio alla lettura, contemplando una ricerca grafica dei testi per arrivare alla realizzazione di illustrazioni.

Si arriverà successivamente alla creazione di 2 opere di arte contemporanea che verranno collocate nelle strutture bibliotecarie.

Si porterà Lettura e Creatività in quei Comuni della Val di Sole sforniti di Biblioteca, ma ricchi di giovani che ben recepiscono e accolgono progetti mirati.

Per ogni Comune partecipante si organizzerà un calendario di 5 appuntamenti.

OBIETTIVI

- Progettazione, pubblicità e stesura calendario di appuntamenti con i Comuni partecipanti
- Proposta di letture ai ragazzi
- Appuntamenti di lettura e studio
- Appuntamenti di ricerca e realizzazione grafica
- Creazione di opere

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, che si articola in varie fasi, vedrà la collaborazione tra Gestione Associata Biblioteche Val di Sole, David Aaron Angeli e l’Ass. Cult. “Le Pecore Nere”. La Gestione Associata Biblioteche Val di Sole fornirà i libri che si utilizzeranno nella prima fase del progetto; questi verranno poi donati ai partecipanti.

Due saranno le fasi che compongono il progetto: una di ricerca grafica e una di realizzazione materica, avendo come soggetto gli elaborati creati nella prima fase.

La prima fase prevede la formazione di un gruppo di giovani che per mezzo di un percorso di guida alla lettura e comprensione dei testi arriverà poi ad una ricca fase di laboratorio creativo per la realizzazione grafica di illustrazioni dei libri scelti e studiati. Per ogni Comune partecipante al progetto verrà steso un calendario da 5 incontri. Questa fase prevede il coinvolgimento di ragazzi di età compresa tra i 14 e i 20 anni.

Con parte dei lavori grafici realizzati si arriverà successivamente alla creazione di 2 opere di arte contemporanea con un gruppo di lavoro composto da ragazzi di età maggiore (dai 20 ai 29 anni). Questa fase creativa verrà svolta nella sede dell’Associazione ed avrà la durata di 7 incontri.

Le opere realizzate saranno destinate all'esposizione nelle biblioteche della Val di Sole.
 Il progetto mira a considerare quei paesi "lontani", i piccoli centri.
 Il progetto contempla anche una possibile collaborazione con la Scuola Media o altri Istituti Scolastici per veicolare la proposta tra i ragazzi.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D'IMPATTO

- Composizione di due gruppi di lavoro
- Stimolare i ragazzi alla lettura e alla creatività ad essa collegata.
- Portare ai ragazzi dei piccoli centri momenti di intrattenimento culturale.
- Creazione di opere.
- Realizzazione di stampa documentativa.

PROSPETTIVE FUTURE

- Proseguimento ed ampliamento dell'attività laboratoriale di lettura creativa.
- Realizzazione di pubblicazioni.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 3.250,00	Materiali laboratori (carta, matite, inchiostri, pennelli, pastelli ad olio, pennarelli)	1.200,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 3.250,00	Materiali per belle arti (utilizzati per la realizzazione delle opere d'arte contemporanea destinate poi alle biblioteche della valle)	2.300,00 ▪
		Costi formatori	3.000,00 ▪
TOTALE	▪ 6.500,00	TOTALE	6.500,00 ▪

5.8 Azione 8

“L’ATELIER: laboratori creativi”

SOGGETTI PROPONENTI

La Coccinella Soc. Coop. Soc. - Onlus

SOGGETTO RESPONSABILE

La Coccinella Soc. Coop. Soc. - Onlus - Corso Dante n. 13, 38023 Cles

REFERENTE

Emma Meneghini

LUOGO e TEMPI

I laboratori proposti possono essere itineranti, nelle sale messe a disposizione dai Comuni interessati della Bassa Val di Sole; sicuramente alcuni percorsi già sperimentati negli anni passati verranno riproposti nel comune di Croviana.

Il progetto prevede un impegno primaverile, dal mese di maggio, per quanto riguarda il progetto “Arte Sella”, mentre i restanti laboratori saranno effettuati nel periodo autunnale.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono ragazzi ed adulti della bassa Val di Sole, di età compresa tra gli 11 e i 20 anni e tra i 20 e i 29 anni, a seconda del tipo di laboratorio.

MOTIVAZIONI ed OBIETTIVI

fare gruppo

offrire un contesto in cui tutti possono lavorare in modo creativo

offrire occasioni di incontro alternative

dar modo di far conoscere ai giovani la realtà di Arte Sella

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L’ Atelier è un laboratorio che propone percorsi creativi. L’ intento è di offrire uno spazio dove conoscere (o riscoprire) linguaggi grafici, visivi e pittorici o, più semplicemente per stare insieme, incontrarsi e condividere. Chiunque partecipi sperimenta l’ uso di una grande varietà di materiali: colori, carte di tutti i tipi, creta, legno, metalli, rafia, perline, vetro, bottoni, fili colorati, tela e fil di ferro...in una atmosfera che invita a conoscersi e a conoscere la realtà; ma anche a interpretarla, a trasformarla, a vedere in modo nuovo ciò che è familiare.

I laboratori (progettati e coordinati da una pedagoga) sono realizzati da atelieristi: insegnanti con una specifica preparazione nelle arti visive. Le attività proposte saranno suddivise in due fasce d’ età, dagli 11 ai 20 anni e dai 20 ai 29 anni con rispettivi orari pomeridiani e serali.

LABORATORI DAGLI 11 AI 20 ANNI (realizzati in orario pomeridiano):

1. Cornici e... cornici: laboratori per la realizzazione e decorazione di speciali cornici rivelatrici e specchi da occhio! (max. 15 partecipanti)

2. Lumi e paralumi: “Questa lampada l’ ho fatta io!” laboratorio di progettazione e creazione di lampade e punti luce. 3 incontri di 2 ore (max. 15 partecipanti).

3. Laboratorio di Natale itinerante: laboratorio per la creazione di decorazioni natalizie con l’ utilizzo sia di materiale naturale che di recupero per atmosfere natalizie in bilico tra tradizione e invenzione. 1 appuntamento di 2 ore (max. 15 partecipanti).

LABORATORI DAGLI 20 AI 29 ANNI (realizzati in orario serale)

1. Progetto Arte Sella: vista la collaborazione stabile della cooperativa con l’ Associazione Arte Sella, vogliamo proporre un piccolo percorso di arte natura. Il progetto prevede un’ uscita di una giornata intera (max. per 18 persone) ad Arte Sella dove si potrà camminare tra le opere aiutati alla comprensione dalla nostra guida.

2. Lumi e paralumi: “Questa lampada l’ ho fatta io!” laboratorio di progettazione e creazione di lampade e punti luce. 3 incontri di 2 ore (max. 15 partecipanti).

3. Natale tra i rami. Laboratorio di Natale itinerante: protagonisti del laboratorio saranno rami, rametti e arbusti che andranno ad unirsi a strutture aeree e leggere, in piccole sculture e composizioni intrecciate, sulle quali poveranno stelle stelline, fiocchi di stoffa e di

carta. Per decorare il Natale... in maniera un po' speciale. 2 appuntamenti in 2 diversi Comuni della bassa Valle (max. 15 partecipanti).

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D' IMPATTO

I risultati attesi sono il gradimento da parte dei giovani che parteciperanno all' azione e il loro star bene all' interno del gruppo che si andrà a formare. Negli anni passati le attività hanno riscontrato un buon numero di partecipanti con un buon interesse e con la voglia di trascorrere delle serate alternative e creative.

Il progetto Arte Sella vuole anche aprire nuove conoscenze di forme d' arte e di spazi naturali che ci sono vicini ma che a volte ci sono sconosciuti.

PROSPETTIVE e POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Diffondere la nostra modalità di lavoro grazie all' utilizzo di materiali diversi, favorendo un approccio innovativo e creativo.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.475,00	Costo personale e formatori	▪ 1.850,00
		Materiali per belle arti, utilizzati per realizzare le opere nei laboratori	▪ 600,00
Quota P. A. T.	▪ 1.475,00	Trasporto per la giornata ad Arte Sella	▪ 500,00
TOTALE	▪ 2.950,00	TOTALE	▪ 2.950,00

5.9 Azione 9

“CHYANOPI”

SOGGETTO PROPONENTE

Andrea Paderno

SOGGETTO RESPONSABILE

Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole - Malè

REFERENTE

Andrea Paderno

LUOGO e TEMPI

Nella prima fase, incontri settimanali da maggio a settembre in un'officina privata di Cavizzana.

Nella fase successiva, 4 incontri nelle classi terze dell'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole a Malè.

DESTINATARI

Nella prima fase:

- 3/4 ragazzi tra i 14 e i 20 anni, adibiti alla ricerca dei pezzi necessari, dei preventivi e dell'ordinazione dei pezzi;
- 4/5 ragazzi tra i 16 e i 25 anni, per l'assemblaggio dei pezzi e la concreta realizzazione del motore e del telaio della moto.

Successivamente: i ragazzi che frequentano la terza media e residenti in bassa Val di Sole.

MOTIVAZIONI

- realizzazione di un'azione educativa che prevede la trasmissione di competenze specifiche e di passione, sia da un adulto esperto ad un gruppo di giovani, sia tra ragazzi.

OBIETTIVI

- creare occasioni di crescita personale nei giovani e di gruppo, nello sviluppo di un progetto concreto, nella creazione di un oggetto accattivante e nel confronto con altre realtà che operano nel settore dei motori, come occasione di maggiore soddisfazione e con l'acquisizione di specifiche competenze;
- dare la possibilità ad un gruppo di giovani di trasmettere ad altri ragazzi le competenze acquisite;
- incentivare iniziative di imprenditorialità nei giovani.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Come prima fase, inizialmente vi sarà un momento dedicato allo sviluppo e allo studio del progetto per l'allestimento di un motore e di relativo telaio di una moto d'epoca.

In seguito una parte dei ragazzi si dedicherà alla ricerca dei pezzi necessari, in internet, nei negozi specializzati o all'interno di fiere specialistiche; alla richiesta di preventivi; alla scelta della migliore soluzione, in relazione anche al rapporto qualità/prezzi; all'ordinazione e all'acquisto di tutto il materiale necessario.

Successivamente si concretizzerà il laboratorio vero e proprio, per l'allestimento di una moto d'epoca, partendo da una base molto semplice, preparata in precedenza. Sono previste anche uscite sul territorio, per conoscere e confrontarsi con altre realtà legate al modo dei motori, come ad esempio visita a musei specializzati, alla fabbrica della Moto Guzzi, a collezioni private e a fiere specializzate.

Terminato il laboratorio, la moto subirà tutti i controlli necessari, per un suo futuro utilizzo, e verrà testata su strada, eventualmente organizzando anche un test all'autodromo di Franciacorta.

Se possibile, la moto realizzata parteciperà alla gara “Trento-Bondone”.

Successivamente la moto verrà donata all'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole.

Nella seconda fase del progetto, i ragazzi che hanno partecipato al laboratorio per la realizzazione della moto d'epoca condividono le competenze apprese con i giovani che frequentano le classi terze dell'Istituto Comprensivo della Bassa Val di Sole, in occasione di 4 incontri realizzati in collaborazione con la scuola e con gli insegnanti. Inoltre la scuola avrà la

possibilità di esporre la moto costruita e di usufruire delle parti meccaniche che gli insegnanti riterranno eventualmente utili per futuri laboratori.

RISULTATI ATTESI

- dare la possibilità ai ragazzi partecipanti di divertirsi attraverso la realizzazione e la costruzione di un oggetto concreto, trasmettendo loro passione e specifiche competenze
- fornire le adeguate competenze, per permettere ai giovani di poter in futuro proseguire autonomi e gestire da soli un laboratorio analogo
- avere un buon piazzamento nella gara

PROSPETTIVE FUTURE

Se il progetto avrà successo, il prossimo anno, si pensa di riproporlo, dando maggior spazio gestionale ai ragazzi, che avranno nel frattempo acquisito maggiori competenze, e aumentare il numero di partecipanti, avendo magari a disposizione maggiori spazi in cui poter lavorare.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.500,00	Acquisto pezzi per la moto	▪ 2.800
Quota P. A. T.	▪ 1.500,00	Assicurazione per i partecipanti	▪ 200
TOTALE	▪ 3.000,00	TOTALE	▪ 3.000,00

5.10 Azione 10

“PITTURA UNDERGROUND”

Laboratorio per il decoro e l'abbellimento del sottopassaggio stradale
del Comune di Monclassico

SOGGETTI PROPONENTI

-Comune di Monclassico

-Curatore del progetto: Emma Meneghini, residente a Monclassico, laureata in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Verona, attualmente atelierista per la Cooperativa La Coccinella di Cles

-Interverranno come collaboratori altri giovani della valle con una particolare formazione artistica

SOGGETTO RESPONSABILE

Cooperativa La Coccinella di Cles

REFERENTE

Emma Meneghini, atelierista per la Cooperativa La Coccinella di Cles

LUOGO e TEMPI

I laboratori di progettazione verranno fatti nella sala polifunzionale del paese di Monclassico, mentre per la fase di elaborazione si lavorerà direttamente nel sottopassaggio pedonale.

Il percorso si articola in una prima fase di pubblicità dell'evento all'interno dell'istituto Scolastico di Malè.

I laboratori si svolgeranno nei mesi estivi, indicativamente nel periodo di luglio. In questo mese sono previsti circa una decina di incontri per realizzare il progetto.

DESTINATARI

Ragazzi della bassa Val di Sole, principalmente delle scuole medie, con la collaborazione di persone anche delle scuole superiori (max 25 persone).

MOTIVAZIONI ed OBIETTIVI

Creare un gruppo di lavoro tra giovani, dove possano essere sviluppati pensieri ed idee nuove da poter concretizzare con il lavoro di tutti.

Offrire una proposta alternativa di congregazione basata in primo piano sulla svolgimento del progetto e sull'espressione creativa dei singoli partecipanti.

Lavorare sulla creatività e sull'ingegno dei giovani che parteciperanno, con il risultato di poter vedere realizzati i loro progetti nell'ambito dell'azione.

Abbellire gli spazi del sottopassaggio di Monclassico, realizzato da pochi anni e scarsamente utilizzato. Inoltre le pareti sono già state più volte sporcate e rovinate da inutili scritte e simboli, si cercherà quindi di creare un ambiente ben decorato con la speranza che venga rispettato da tutti.

Rendere i giovani più attenti al rispetto dei luoghi della loro valle, con la possibilità di lasciare “una loro traccia” in modo decoroso.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede un “abbellimento” del sottopassaggio pedonale del paese di Monclassico, attraverso delle pitture e delle immagini fotografiche realizzate dai ragazzi partecipanti. Ora infatti gli spazi sono spogli e grigi e spesso vengono imbrattati e lasciati un po' al degrado. Il progetto si suddivide in diverse fasi.

In primo luogo è previsto il contatto con l'Istituto Comprensivo della bassa Valle che permetterà quindi la conoscenza e l'avvicinamento dei partecipanti all'iniziativa.

Si andrà così a creare un gruppo di lavoro che con la supervisione e collaborazione dei soggetti coinvolti andrà a studiare come realizzare l'intervento nel sottopassaggio.

Verranno viste le fotografie fatte dai ragazzi e preparate per la stampa valutando le migliori riuscite e che verranno poi appese.

Si arriverà alla fase realizzativa del progetto, dove verrà dato spazio alla creatività e manualità dei ragazzi.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D'IMPATTO

I risultati attesi sono sicuramente l'abbellimento dello spazio urbano, ma anche la complicità dei giovani nel rendersi attivi in questo.

Alcuni ragazzi delle scuole superiori con particolare affinità alle discipline artistiche interverranno come volontario nell'attuazione del progetto.

Come ricaduta territoriale si spera ad un interesse generale di rinnovo di questi spazi urbani che spesso vengono lasciati grigi e ancor peggio imbrattati con scritte e simboli inutili.

PROSPETTIVE FUTURE

Creare un'attività che possa continuare negli anni spostandosi di paese in paese, coinvolgendo così più gruppi di ragazzi e diversi comuni della valle.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.100,00	Costi personale-collaboratori	▪ 1.400,00
		Costi per l'installazione fotografica (stampa e supporti adeguati)	▪ 800,00
Quota P. A. T.	▪ 1.100,00		
TOTALE	▪ 2.200,00	TOTALE	▪ 2.200,00

5.11 Azione 11

“CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE”

SOGGETTI PROPONENTI

CAI SAT sezione Dimaro e CAI SAT sezione Alta Val di Sole

SOGGETTO RESPONSABILE

CAI SAT sezione Dimaro e CAI SAT sezione Alta Val di Sole

REFERENTE DEL PROGETTO

Davide Albasini e Bezzi Peirangelo

LUOGO E TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

A Ossana, presso le aule della scuola ENAI, con Uscite sul territorio per la ripresa in esterno.

A partire dal mese di maggio, con una serata di proiezione delle migliori immagini realizzate.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti i ragazzi dai 16 ai 29 anni, con un massimo di 18 partecipanti.

MOTIVAZIONI

- Imparare a soffermarsi sui particolari e le bellezze dei nostri luoghi immortalandoli con la fotocamera digitale.
- Apprezzare sempre di più il territorio nel quale viviamo.
- Imparare a gestire le immagini anche attraverso le tecniche digitali con l'uso del pc

OBIETTIVI:

- Capire e sfruttare appieno le funzioni di una fotocamera digitale.
- Curare le immagini con la possibilità di approfondire le tecniche di gestione sul computer.
- Mostrare i vari aspetti del territorio usando tutte le tecniche che con le nuove macchine e tecnologie sono possibili.
- Trasferire competenze tecniche e creare nuove professionalità, spendibili nel mondo del lavoro.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

N° lezioni	N° ore	CONTENUTO DELLE LEZIONI
1°	3	INTRODUZIONE: illustrazione del programma e delle finalità del corso breve storia dell'invenzione della fotografia - come sono fatte le fotocamere (analogiche e digitali). TECNICA DI RIPRESA (1): gli obiettivi - la lunghezza focale e la prospettiva - la messa a fuoco (automatica e manuale) - il diaframma e la profondità di campo. L'immagine digitale: dimensioni in pixel, risoluzione, qualità di stampa, formati Tiff, Jpeg e Raw. Dimostrazioni, prove pratiche e risposte a quesiti.
2°	3	TECNICA DI RIPRESA (2): l'otturatore e i tempi di esposizione - l'effetto di mosso. Dimostrazioni, prove pratiche e risposte a quesiti. TECNICA DI RIPRESA (3): l'elemento fotosensibile: pellicole e sensori - la sensibilità (indice ISO) - l'esposizione corretta - il bilanciamento del bianco e il contrasto. Dimostrazioni, prove pratiche e risposte a quesiti. TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE DELLE IMMAGINI: I supporti di memoria e il salvataggio delle immagini.
3°	2	IL RITRATTO (la luce): L'importanza della luce nella fotografia di ritratto - realizzazione di numerosi ritratti con e verifica diretta dei risultati - discussione e risposte a quesiti
4°	2	IL RITRATTO (la composizione): La composizione e l'uso dei vari obiettivi - realizzazione di numerosi ritratti con verifica diretta dei risultati - discussione e risposte a quesiti.
5°	2	ELABORAZIONE E GESTIONE DELL'IMMAGINE DIGITALE: note introduttive.

		Introduzione al fotoritocco. Dimostrazioni, prove pratiche e risposte a quesiti.
6°	5	ESCURSIONE FOTOGRAFICA GUIDATA (pomeriggio) esercitazione sul tema del ritratto. VERIFICA DEI RISULTATI: esame delle fotografie realizzate durante l' esercitazione e discussione sui vari problemi emersi.
7°	2	IL PAESAGGIO E IL REPORTAGE DI VIAGGIO: luce, colore e composizione nella fotografia di paesaggio - note generali sul reportage di viaggio - videoproiezione - indicazioni metodologiche per realizzare dei reportage.
8°	6	ESCURSIONE FOTOGRAFICA GUIDATA (pomeriggio) esercitazione sul tema del paesaggio e del reportage di viaggio. VERIFICA DEI RISULTATI: esame delle fotografie realizzate durante l' esercitazione e discussione sui vari problemi emersi.
9°	8	ESCURSIONE FOTOGRAFICA GUIDATA (giornata intera) esercitazione conclusiva con riprese in esterni (sul tema del paesaggio e del reportage di viaggio). VERIFICA DEI RISULTATI: esame delle fotografie realizzate durante l' esercitazione e discussione sui vari problemi emersi.
10°	2	Fine corso e premiazione foto meritevoli scattate dai partecipanti.
TOT.	35	

RISULTATI ATTESI/VALUTAZIONE D' IMPATTO

Cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani per far loro apprezzare la fotografia e tutto quello che con una macchina digitale si può fotografare, primo tra tutti il territorio dove viviamo.

Acquisire le tecniche necessarie per documentare escursioni in montagna e poterle condividere in sede di serate programmate dalla sezione

PROSPETTIVE/POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

formare delle persone che in futuro siano in grado di mettere a frutto quanto imparato con la realizzazione di eventuali opuscoli, raccolte di immagini fotografiche, pubblicazioni su ambiente e territorio.

vere a disposizione delle persone formate che possano insegnare ad altri giovani le tecniche base della fotografia digitale.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 552,50	Formatore	▪ 1.375,00
Quota P. A. T.	▪ 552,50		
Quote di partecipazione (9x30 ▪ =270,00 ▪)	▪ 270,00		
TOTALE	▪ 1.375,00	TOTALE	▪ 1.375,00

Il progetto è stato presentato sia sul Piano giovani dell' Alta, sia su quello della Bassa Val di Sole ed ha quindi una forte importanza a livello di sovracomunalità.

5.12 Azione 12

“KOSMOPOLITES”

SOGGETTI PROPONENTI

Ben Aissa Sonia e Zanella Roberta

SOGGETTI RESPONSABILI

Comune di Malè

REFERENTI

Ben Aissa Sonia e Zanella Roberta

LUOGO e TEMPI

Periodo: da maggio ad agosto - 15 incontri della durata di due ore e mezza circa (gli incontri nei quali verranno proiettati i film saranno di tre ore e mezza circa).

Per le riprese del documentario, gli incontri verranno decisi in accordo con i partecipanti al progetto.

DESTINATARI

Ragazzi dai 16 ai 29 anni della Val di Sole.

MOTIVAZIONI

È sempre più ampia la presenza di cittadini immigrati nelle valli trentine. Nasce da qui l'esigenza di un confronto tra abitanti autoctoni e immigrati. È necessario che i giovani imparino a comprendere le diverse realtà che vivono sul territorio. Oramai anche in trentino si sta vivendo una forte trasformazione data dalla presenza sempre maggiore di cittadini provenienti dall'estero. Gli immigrati, infatti, non operano solamente ed esclusivamente come soggetti economici, ma investono tutti gli ambienti di socializzazione, come scuole, posti di lavoro, luoghi di ritrovo.

Tutti gli operatori che partecipano al progetto sono volontari, le uniche spese derivano dall'utilizzo di macchinari e dal montaggio video.

OBIETTIVI

Costruire relazioni interpersonali tra i giovani del luogo e gli appartenenti alle diverse etnie presenti sul territorio. I ragazzi avranno modo di conoscere le culture diverse alle quali ogni giorno si rapportano ma che molto spesso non comprendono. Inoltre il progetto prevede che i giovani sviluppino da soli idee innovative attraverso la socializzazione con gli altri coetanei e con gli adulti (gli adulti, infatti, saranno chiamati a relazionarsi con i giovani nell'ambito delle interviste e visioneranno il documentario diretto e prodotto dai ragazzi).

Inoltre impareranno a conoscere il territorio della valle, scegliendo i luoghi dove girare le scene, nel rispetto del paesaggio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un video documentario/cortometraggio.

Il progetto si svolgerà in più fasi.

Un primo incontro sarà tenuto dalla signora Piovesan del “Centro Informativo per l'immigrazione” di Trento, che spiegherà la situazione degli immigrati in trentino e nelle valli di montagna.

Agli altri due incontri seguenti parteciperà un esperto di scrittura creativa e scenografica. Durante gli incontri ai ragazzi verranno dettate le linee guida della scrittura per gli audio visivi ed in particolare, in questo caso specifico per la scrittura dei documentari.

Il laboratorio creativo continuerà con la stesura della sceneggiatura del documentario: i ragazzi raccoglieranno testimonianze, faranno interviste, impareranno a collaborare tra loro, a sperimentare il brainstorming, ad esprimere idee innovative ed a creare momenti di discussione.

Nel corso degli incontri verranno proiettati tre film inerenti al progetto, da cui scaturiranno riflessioni sul razzismo, sulla comprensione della diversità come ricchezza:

- “Cose di questo mondo” di Michael Winterbottom
- “American history x” di Tony Kane
- “L' odio” di Mathieu Kassovitz.

Conclusa la stesura e la raccolta dei dati e delle testimonianze, si passerà alle riprese cinematografiche tramite l' aiuto di una troupe video diretta da Wladimiro Avanzo, il quale si occuperà di spiegare ai ragazzi le tecniche di ripresa e come mettere in opera la sceneggiatura da loro scritta. In questa fase i ragazzi saranno anche attori, parteciperanno attivamente alle riprese video.

Finito il montaggio del video il documentario verrà proiettato al "cinema teatro comunale" di Malè.

Successivamente proposto in concorso al "Trento Film Festival" .

RISULTATI ATTESI E PROSPETTIVE

Finito il progetto, i ragazzi avranno imparato a comunicare tra loro, ad esprimersi liberamente come singoli individui, esteriorizzare pensieri ed idee in modo lineare. Avranno la capacità di concepire le variazioni di paradigma di una società multiculturale. A livello pratico, sapranno conoscere il territorio di montagna e rapportarsi con esso.

Raggiunti gli obbiettivi sovracitati, il progetto potrà essere riproposto l'anno seguente, con la stessa valenza, ricreando momenti di incontro tra i ragazzi e scoprendo nuovi cambiamenti avvenuti nelle valli. Si potrà riproporre lo stesso soggetto scenico o sceglierne uno differente affrontando tematiche e problematiche sociali che attanagliano le zone montane.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.750,00	S. I. A. E.	35,00 ▪
		Riprese video e montaggio	1.500,00 ▪
		Intervento esperto in scrittura creativa	300,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 1.750,00	Audio e luci	1.635,00 ▪
		Materiale di cancelleria	30,00 ▪
TOTALE	▪ 3.500,00	TOTALE	▪ 3.500,00

L'azione è presentata su entrambi i Tavoli dei Piani Giovani della Bassa ed Alta Val di Sole, con uguale preventivo di spesa.

5.13 Azione 13

“IERI, OGGI E DOMANI: TRACCE DI *RABIESI* IN AUSTRALIA”

SOGGETTO PROPONENTE

Associazione culturale “I foràbosci” (gruppo giovani Val di Rabbi)

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione culturale “I foràbosci”

REFERENTE

Elisa Zappini

LUOGO e TEMPI

In Val di Rabbi, da maggio a ottobre 2010.

DESTINATARI

Ragazzi tra i 15 e i 29 anni della Comunità della Val di Sole.

Nello specifico, la partecipazione al corso formativo è riservata ad un gruppo di 20 persone, mentre la fase di indagine sul territorio per raccogliere le testimonianze e la documentazione necessarie alla realizzazione dei filmati è aperta alla partecipazione di tutti i giovani interessati a collaborare.

MOTIVAZIONI

- Valorizzazione di strutture presenti nel nostro territorio comunale, con particolare riferimento alle sale multimediali
- Allargare i nostri orizzonti culturali e linguistici
- Incentivare la coesione e la motivazione all’ interno del nostro appena nato gruppo giovani, tramite la condivisione di esperienze forti e significative
- Dare la possibilità a discendenti di emigranti di allacciare relazioni con la loro cultura d’ origine
- Favorire l’ apertura e la diffusione di esperienze particolari, sollecitandone i protagonisti alla condivisione attraverso la testimonianza video.
- Stimolare la popolazione giovanile alla partecipazione attiva, tramite la realizzazione di un progetto concreto

OBIETTIVI

- Imparare a rapportarci alle nuove tecnologie, approfondendone alcune potenzialità
- Acquisizione di competenze nel campo della realizzazione di video montaggi, con possibilità di applicarle poi in progetti concreti (in questo caso immigrazione-viaggio, ma utilizzabili in futuro su qualsiasi altro tema)
- Creazione di documentazione e ricerca di informazioni utili alla comunità.
- Creazione di una rete di contatti con persone che vivono in un’ altra parte del mondo, l’ Australia, con relativo stimolo al confronto.
- Dare inizio ad un processo di realizzazione di una rete sulla base della quale costruire in futuro iniziative di scambio tra giovani solandri e australiani

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- Corso di video montaggio per la successiva realizzazione di filmati e documenti audiovisivi incentrati sul tema del viaggio visto sotto svariate sfaccettature: studio, immigrazione - emigrazione, sogno, viaggio nel tempo, sfida alla natura e i propri limiti, volontariato all’ estero, guerra, turismo sostenibile... La scelta del tema è propedeutica ad una eventuale esperienza effettiva di viaggio in Australia che si intende proporre in futuro. Il corso sarà strutturato in una serie di 10 - 15 lezioni tenute nelle sale multimediali presso la scuola elementare di S. Bernardo da un esperto, nel corso della primavera-estate.

- Serie di incontri aperti a tutti gli interessati a partecipare, al fine di reperire documentazione e testimonianze sugli emigrati solandri in Australia e stabilire con loro dei contatti che potranno rivelarsi utili all’ organizzazione di un viaggio in Australia. Se necessario, in questa fase si pensa di suddividersi in gruppi di lavoro che si occupino di

aspetti specifici. Si intende avvalersi della collaborazione con l'associazione Trentini nel Mondo ed altre operanti in settori simili.

- Al corso seguirà la fase di realizzazione dei filmati ed il loro montaggio, sempre con l'ausilio dell'esperto. La documentazione prodotta costituirà una risorsa per il territorio, a disposizione di quanti desidereranno servirsene. Inoltre, potrà essere utilizzata anche in futuro in occasioni di viaggio/scambio da parte di giovani quale materiale di conoscenza reciproca e approfondimento dei relativi territori.

- Proiezione dei video nell'ambito di una manifestazione, prevista per il periodo estivo, durante la quale, oltre a presentare alla comunità l'intero progetto, si porterà avanti un'azione di sensibilizzazione del territorio, incentivando al coinvolgimento nella progettazione di ulteriori iniziative riguardanti l'Australia (ipotesi viaggio culturale-studio, disponibilità all'accoglienza in occasione di eventuali viaggi-scambio tra giovani).

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONI D' IMPATTO

Auspiciando un'ottima partecipazione e un ottimo gradimento, l'iniziativa comporterà una responsabilizzazione dei giovani che saranno protagonisti di un lavoro di ricerca i cui risultati saranno a disposizione della comunità. Nella nostra prospettiva ci auguriamo di poter attivare relazioni con il Comune di Rabbi, la Comunità, i Giovani, gli Australiani, l'associazione Trentini nel Mondo (che ha già dato la disponibilità per fornirci informazioni e supporto), ed altri eventuali Enti interessati.

La predisposizione di una rete di connessioni con l'Australia potrebbe avere come ricaduta territoriale a lungo termine la facilitazione alla nascita di ulteriori occasioni di scambio e confronto da un punto di vista culturale ma anche turistico (gemellaggi, viaggi studio, vacanze, stage formativi).

PROSPETTIVE E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Si intende far tesoro dell'esperienza maturata nel corso del progetto per poter poi in futuro proporre sul territorio altre iniziative, come ad esempio:

- esperienze di viaggio studio-culturale in Australia, con la possibilità di raccogliere testimonianze audiovisive (grazie alle conoscenze acquisite durante il corso) e scritte.

- esperienze di accoglienza nella nostra valle di giovani australiani interessati a conoscere le proprie radici.

Parte integrante del progetto è l'impegno a mantenere poi attive le connessioni stabilite nel corso del progetto, così da costituire una risorsa, in termini di informazioni e contatti, a disposizione della comunità solandra, ma anche australiana (per esempio per viaggi di studio della lingua, turismo sostenibile, ecc).

Il progetto intende fungere anche da stimolo all'approfondimento della lingua inglese, con possibilità di "sperimentazione" della lingua non solo tramite iniziative di viaggio o di scambio, ma anche tramite la gestione della comunicazione con la rete di contatti con il territorio australiano).

La realizzazione del progetto, inoltre, potrebbe costituire un incentivo per la comunità dei giovani all'impegno alla partecipazione attiva.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.100,00	Corso di video in sala multimediale.	▪ 2.000,00
		Affitto attrezzatura per proiezione video durante la serata di presentazione del programma di studio eseguito	▪ 200,00
Quota P. A. T.	▪ 1.100,00		

ENTRATE		USCITE	
TOTALE	▪ 2.200,00	TOTALE	▪ 2.200,00

5.14 Azione 14

“ORTIJE & CO”

SOGGETTO PROPONENTE

Ufficio Turistico Rabbi Vacanze Scarl – San Bernardo di Rabbi

SOGGETTO RESPONSABILE

Il gruppo informale di giovani, con la gestione operativa di “Rabbi Vacanze Scarl” – San Bernardo di Rabbi

REFERENTI

Tiziano Ruatti

LUOGO e TEMPI

Sede delle attività di trasformazione sarà la cucina del circolo anziani a Piazzola di Rabbi; le uscite di riconoscimento e raccolta delle piante si svolgeranno nei prati e boschi vicini. Il progetto si articola in 5-6 incontri durante la primavera-estate 2010, a partire dal mese di maggio.

DESTINATARI

15 giovani dai 12 ai 29 anni, interessati alla conoscenza delle piante spontanee locali alle loro proprietà alimentari-officinali e alla loro trasformazione valorizzazione per usi erboristici e culinari

MOTIVAZIONI

Visto l' interesse riscontrato da alcuni giovani per la valorizzazione delle piante locali, nonché per la possibilità di creare un attività progettuale e formativa di gruppo sull' argomento, si è pensato di realizzare questo corso-progetto

OBIETTIVI

- Diffondere fra i giovani la conoscenza delle piante spontanee: la loro ecologia e le loro proprietà;
- Recuperare conoscenze del passato sull' utilizzo di queste piante nonché apprendere conoscenze più recenti;
- Sviluppare le capacità artigianali di trasformazione delle piante nei partecipanti;
- Stimolare la creatività dei partecipanti tramite lo sviluppo di nuove forme di valorizzazione delle piante locali, con il supporto di persone esperte;
- Creare un'occasione di condivisione per un gruppo di persone interessate ad un argomento raramente trattato fra i giovani;
- Imparare a creare bevande analcoliche con l' utilizzo di piante spontanee locali.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si intende realizzare un percorso formativo su più incontri con attività teorico pratiche condotte da degli esperti in materia: erboristi, cuochi, botanici.

Nel concreto i momenti formativi sono:

- uscita con un botanico per una conoscenza delle principali piante spontanee ad uso officinale ed alimentare e per la conoscenza delle modalità di raccolta ecocompatibili,
- alcuni momenti di laboratorio che prevedano la raccolta e la trasformazione di piante usufruendo degli spazi necessari, (una cucina spaziosa) per sperimentare vari progetti di trasformazione sotto la guida di persone esperte che si occupano della trasformazione di prodotti vegetali ecc. nello specifico si pensa di effettuare i seguenti tipi di incontri:
 - incontro con l' erborista per provare a preparare tisane, unguenti e simili
 - incontro con il cuoco per preparare piatti e bevande a base di piante spontanee
 - incontro con l' agricoltore/trasformatore per preparare salse, confetture, sciropi, sottoli, sottaceti e simili
 - incontro con l' anziano per la preparazione di rimedi naturali a base di prodotti vegetali locali (es:ont dal tai, rasaroi ecc)
 - un momento di esposizione dei risultati raggiunti ad esempio una festa con esposizione delle conoscenze acquisite e del lavoro svolto ed eventuale degustazione-prova di alcuni prodotti ottenuti, eventualmente in concomitanza con un evento di promozione del Piano Giovani di Zona.

Per la realizzazione dell'iniziativa è necessaria la disponibilità di un locale attrezzato (cucina) e di persone esperte delle materie che si vogliono trattare nonché della strumentazione necessaria: pentolame, vasetti di vetro ecc e di materiale informativo dell'iniziativa.

RISULTATI ATTESI

Con questa iniziativa ci si aspetta di:

- Creare un momento inusuale di condivisione fra i giovani
- Diffondere conoscenze di utilità pratica e stimolare la creatività
- Aumentare la conoscenza dell'ambiente e dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.
- Sviluppare abilità artigianali.
- Creare eventuali spunti per delle attività professionali future per i giovani
- Stimolare la capacità culinaria dei giovani.
- Responsabilizzare i giovani tramite la partecipazione ad un lavoro di gruppo che implica un rapportarsi corretto fra le persone ed un utilizzo rispettoso delle risorse naturali e degli strumenti forniti.

Questa iniziativa dovrebbe portare inoltre ad una maggior coscienza ambientale data dall'interazione diretta e consapevole con le piante ed il territorio.

PROSPETTIVE E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Se l'iniziativa avrà successo potrebbe evolversi in momenti formativi più elaborati ed in iniziative di promozione di tipo gastronomico, naturalistico e salutistico di maggior rilievo, dato l'argomento trattato si può prefigurare una facile collaborazione con molte associazioni di diverso tipo e con tutte le fasce di età.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 650,00	-Affitto cucina	▪ 300,00
		-Compensi per gli esperti	▪ 500,00
Quota P. A. T.	▪ 650,00	-Ingredienti ed alimenti necessari (zucchero, farina ecc)	▪ 300,00
		-Assicurazione infortuni per partecipanti	▪ 200,00
TOTALE	▪ 1.300,00	TOTALE	▪ 1.300,00

5.15 Azione 15

“GIOVANI E POLITICA OGGI”

SOGGETTI PROPONENTI

Gruppo Giovani GF Val di Sole

con la partecipazione: Convento PP.Cappuccini di Terzolas, Comune di Terzolas e Cooperativa Solvalley

SOGGETTO RESPONSABILE

Gruppo Giovani GF Val di Sole , Via Cappuccini n.1 , 38027 Terzolas -Tn-

www.gruppogiovanigf.com

REFERENTE

Sebastiano Sartori - 338.1077085 - sartori.sebastiano@gmail.com

LUOGO e TEMPI

L' iniziativa verrà ospitata dal Convento dei Padri Cappuccini di Terzolas.

Il progetto prevede una serie di incontri a scadenza mensile tra i mesi di giugno e ottobre 2010.

DESTINATARI

Il progetto mira a coinvolgere ragazzi tra i 15 e i 25 anni dell' intera Val di Sole.

MOTIVAZIONI

Il Gruppo Giovani GF Val di Sole, inserito nel panorama giovanile solandro, riscontra un forte disinteresse e scetticismo per tutto ciò che riguarda la politica e l' amministrazione del territorio.

OBIETTIVI

fornire momenti di cittadinanza attiva;

proporre possibilità di confronto con autorevoli rappresentanti del mondo politico trentino;

offrire una panoramica generale degli eventi storici che hanno caratterizzato l' evoluzione storico-politica nazionale e trentina;

approfondire temi di attualità;

promuovere la legalità quale valore fondante la nostra comunità.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, che verrà realizzato nella nuova struttura “Al Convento”, ha intenzione di sciogliere lo scetticismo, smussare il disprezzo e cancellare i luoghi comuni inerenti la politica e i suoi protagonisti. Per raggiungere questo obiettivo si ritiene indispensabile offrire ai ragazzi le giuste conoscenze storico-legali. Si reputa infatti necessaria una spiegazione critica dei contesti socio-economici che hanno determinate scelte politiche.

Particolare importanza verrà data ai momenti di incontro, di confronto con importanti personalità politiche trentine e con tecnici del settore. In considerazione del momento politico particolare in cui si trova il territorio, che in maggio vivrà un generale ricambio delle Amministrazioni, onde evitare il rischio di snaturare il progetto e l' insorgere di possibili equivoci, si rimanda ad un secondo momento la selezione dei protagonisti degli interventi. Inoltre, a garanzia di una gestione corretta e trasparente, tale scelta sarà effettuata in confronto ed accordo con il Tavolo della proposta.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D' IMPATTO

L' iniziativa potrà contare su una base partecipativa certa e solida rappresentata dai ragazzi del Gruppo giovani Gf Val di Sole, che già affrontano percorsi similari.

Questo progetto potrà offrire spunti per l' amministrazione del territorio e creare, magari, le basi per un ricambio generazionale, che la politica locale dimostra essere ormai indispensabile.

PROSPETTIVE FUTURE

Un evento di questo tipo potrà essere organizzato annualmente. Saranno inoltre realizzati brevi meeting intensivi (2/3 giorni), così da mantenere vivi i rapporti personali e le collaborazioni, nonché aggiornare la conoscenza personale dei più sentiti temi di attualità.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 1.600,00	Relatori (partecipazione e ospitalità)	1.900,00 ▪
		Noleggio materiale audio-video	500,00 ▪
		Servizio catering e/o buffet per le giornate di meeting	800,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 1.600,00		
TOTALE	▪ 3.200,00	TOTALE	▪ 3.200,00

5.16 Azione 16

“FORMAZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE”

SOGGETTI PROPONENTI

Scuola musicale P. Angelo Vender, in collaborazione con Gruppo Giovani GF Val di Sole

SOGGETTO RESPONSABILE

Scuola musicale P. Angelo Vender, Via Cappuccini n.1, 38027 Terzolas

REFERENTE

Alessia Silvestri -339.6421034 - alesilv@alice.it

LUOGO e TEMPI

L' iniziativa verrà ospitata dal Convento dei Padri Cappuccini di Terzolas.

Il progetto prevede un programma di lezioni a partire dal mese di maggio 2010, e l' organizzazione di incontri-mini stage nei mesi estivi.

DESTINATARI

Il progetto mira a coinvolgere ragazzi tra gli 11 e i 25 anni dell' intera Val di Sole.

MOTIVAZIONI

La Scuola musicale con questo Progetto intende promuovere la socializzazione nonché la formazione dei giovani della Valle di Sole attraverso l' avvicinamento degli stessi alla musica, un mondo magnifico riconosciuto da tutte le generazioni per le sue proprietà relazionali.

“Formazione ed educazione musicale” vuole essere lo strumento atto a fare incontrare giovani provenienti da centri urbani minori, spesso scarsamente collegati tra loro, che necessitano di un luogo di ritrovo e di scambio lontano dal contesto scolastico o sportivo. Il Convento ospiterà le attività di questo Progetto che offrirà agli aderenti, oltre alla possibilità di imparare a suonare uno strumento e a cantare, anche l' opportunità di creare relazioni tra i compagni a seguito della partecipazione alle attività formative quali riunioni, dibattiti, convegni, attività proposte e sostenute dalla gioventù francescana e dai Padri Cappuccini. Con questo progetto, la Scuola, inserita nel panorama giovanile locale, ambisce anche a sottrarre i ragazzi dai giochi di strada e dai lunghi pomeriggi trascorsi nei bar, attraverso la musica, poiché si ritiene sia necessario andare incontro ai giovani, attirarli con ciò che loro amano più fare.

E' da sottolineare che la Scuola musicale P. Angelo Vender non gode di altri finanziamenti e non è iscritta nell' albo provinciale delle scuole di musica.

OBIETTIVI

Il primo obiettivo che si intende perseguire è legato strettamente alla musica ed in particolare allo studio di uno strumento musicale e all' insegnamento del canto corale.

Il secondo obiettivo prefissato è sicuramente più ambizioso e più laborioso, va al di là dell' aspetto pratico e sicuramente è a lungo termine: si tratta della formazione personale, dell' analisi delle problematiche e degli aspetti che caratterizzano i giovani d' oggi affrontata in un ambiente sereno che aiuterà il giovane ad avere più fiducia nel futuro e nelle sue possibilità.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di educazione musicale prevede lezioni settimanali (ogni sabato pomeriggio): le attività avranno inizio con le lezioni di insegnamento della teoria musicale, per le quali i ragazzi saranno divisi in tre grandi gruppi a seconda delle loro conoscenze; si passerà poi all' insegnamento dello strumento. A questo proposito l' offerta di Formazione ed Educazione musicale è molto vasta: dalla chitarra classica alla batteria passando per la tastiera, il pianoforte, la fisarmonica, la chitarra e il basso elettrico. Inoltre viene data la possibilità ai ragazzi più preparati, o comunque, a coloro che ne faranno richiesta, di seguire delle lezioni frontali alla presenza di insegnanti professionisti.

Si è scelto di organizzare gruppi di studio corposi per favorire lo scambio, la comunicazione, l' interazione tra i ragazzi.

Si è pensato di coinvolgere i più grandi, giovani tra i 17 e i 20 anni, nel progetto “Band”: i componenti di una band musicale molto conosciuta dai giovani delle valli del Noce si sono

prestati all' insegnamento delle tecniche specifiche di coesione, armonia e omogeneità per le band emergenti, mettendo loro a disposizione tempo, capacità, conoscenze, esperienza nonché le costose attrezzature; inoltre è da evidenziare la possibilità di utilizzare un' attrezzata sala prove.

Al termine delle lezioni di musica i ragazzi si ritrovano insieme per la lezione di canto.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D' IMPATTO

La Scuola musicale ritiene che i primi risultati positivi possano riassumersi nel raggiungimento dei numeri di iscritti ed insegnanti degli scorsi anni, ma soprattutto nella promozione e nell' impegno in attività di volontariato sociale da parte del corpo insegnante e nella partecipazione attiva dei giovani alle attività proposte.

Dal lato pratico, semestralmente verrà stilato un quaderno riassuntivo delle attività, dei progressi e delle difficoltà che via via si sono incontrate. Infine, al termine dell' anno musicale, sarà organizzato un saggio durante il quale i singoli e le Bands potranno esibirsi davanti a parenti ed amici.

PROSPETTIVE FUTURE

Le attività proposte verranno coordinate e favorite da volontari : sarà proprio il concetto di volontariato a guidare le attività e i loro protagonisti. Ecco allora che i ragazzi che più si appassioneranno al progetto ed in particolare alla musica, raggiungendo buoni risultati potranno affiancare quelli che sono stati i loro insegnanti, i loro animatori. Si auspica allora per il futuro la nascita di un circolo virtuoso

Si prospetta una concreta collaborazione con i progetti interni del Piano giovani Bassa Val di Sole.

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 850,00	Materiale didattico e di gestione (cancelleria, ecc)	300,00 ▪
		Noleggio strumentazione	500,00 ▪
Quota P. A. T.	▪ 850,00	Intervento di esperti	900,00 ▪
TOTALE	▪ 1.700,00	TOTALE	▪ 1.700,00

5.17 Azione 17

“MUSICA”

SOGGETTI PROPONENTI

Associazione Culturale “Le Porte della Musica”, con la collaborazione del “Progetto Giovani Val di Sole - C7/APPM Onlus”

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Culturale “Le Porte della Musica”

REFERENTE

Omar Pedrotti e “Progetto Giovani Val di Sole - C7/APPM Onlus”

LUOGO e TEMPI

A partire dal mese di maggio; per quel che riguarda il percorso formativo, si intende utilizzare lo spazio musica creato all'interno del Polo Scolastico dal Comune di Malè, incentivando la creazione di un punto di riferimento per il mondo musicale del territorio della Val di Sole, favorendo la circolazione di idee e la nascita o il consolidamento di connessioni tra risorse esistenti, soggetti interessati e possibilità future; per l'evento del SunValley in Rock, l'evento si svolgerà il 25-26-27 giugno 2010.

DESTINATARI

Tutti i giovani solandri appassionati di musica e le bands musicali. In particolare per quel che riguarda il percorso formativo, il target di riferimento sono i ragazzi tra i 15 e i 29 anni.

MOTIVAZIONI ed OBIETTIVI

L'Associazione “Le Porte della Musica”, già da 11 anni, propone nel mese di giugno in Val di Sole un festival musicale, con la partecipazione di una ventina di gruppi e bands locali e non. Nel corso degli anni il SunValley in Rock è divenuto un concerto-simbolo della musica e dell'aggregazione giovanile nelle Valli del Noce ed incarna lo spirito di un movimento giovanile che unisce gli appassionati della musica rock e di tutti coloro che amano l'emozione live in tutte le sue sfaccettature. La manifestazione è un momento di aggregazione e di confronto per i giovani della Val di Sole e Val di Non e non solo, con la partecipazione crescente di ragazzi provenienti anche dall'estero, configurandosi quindi anche come occasione di incentivo al turismo, in particolare per le strutture ricettive nelle immediate vicinanze del festival. Inoltre, “SunValley In Rock” è un'ottima occasione per le bands locali di esibirsi su di un palco, dinanzi ad un pubblico e al fianco di gruppi affermati a livello nazionale. È importante notare che gli organizzatori, i ragazzi delle “Porte della Musica”, sono in gran parte gli stessi musicisti, che tra mille difficoltà ogni anno riescono ad allestire una piccola/grande manifestazione musicale solandra, il tutto all'insegna del rock inteso non solo come genere musicale, ma soprattutto come elemento che accomuna ed appassiona molti giovani residenti in valle.

Visto il percorso svolto e l'importanza che nel corso del tempo ha assunto il SunValley, quale manifestazione di riferimento nel panorama musicale locale, si vuole proporre un'occasione di crescita e miglioramento tecnico, tramite un percorso formativo per le bands solandre ed i giovani coinvolti nell'organizzazione.

Lo scopo è quello di valorizzare, supportare ed accrescere le competenze dei ragazzi, da un punto di vista tecnico di gestione del palco, dell'attrezzatura audio e luci e di progettazione di eventi musicali e non. Le nuove competenze apprese saranno spendibili e sperimentabili non solo nell'organizzazione del tradizionale appuntamento del SunValley, ma anche nella realizzazione di eventi, musicali e non. Sarà così favorita la nascita di sinergie e collaborazioni, anche con la creazione e/o la partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche, incentivando lo sviluppo di canali informativi sulle attività musicali delle band emergenti e supportando i singoli ed i gruppi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'organizzazione di un percorso formativo con insegnanti ed esperti formatori, in grado di accrescere il livello tecnico generale dei ragazzi solandri che da dieci anni organizzano il SunValley, delle bands locali coinvolte e di tutti i giovani interessati. I temi trattati sono inerenti alla gestione del suono, delle luci, alla gestione del palco e alla progettazione ed organizzazione di eventi.

RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE D'IMPATTO

accrescimento delle competenze da un punto di vista tecnico di gestione del palco, dell'attrezzatura audio e luci e di progettazione di eventi musicali e non;
organizzazione del tradizionale appuntamento del SunValley e realizzazione di eventi, in cui saranno sperimentate e spese le competenze acquisite;
incentivare la creazione di un punto di riferimento per il mondo musicale del territorio della Val di Sole;
nascita di sinergie e collaborazioni, sviluppo di canali informativi sulle attività musicali delle band emergenti e supporto ai singoli ed i gruppi.

PROSPETTIVE FUTURE

raggiungere un alto livello di competenze tecniche spendibili anche nel mondo del lavoro;
incentivare la creazione di un punto di riferimento per il mondo musicale del territorio della Val di Sole, favorendo la circolazione di idee e la nascita e il consolidamento di connessioni tra risorse esistenti, con particolare riferimento allo spazio musica creato all'interno del Polo Scolastico dal Comune di Malè;
aumentare la professionalità e la risonanza a livello nazionale della manifestazione "SunValley In Rock" .

PREVENTIVO DI SPESA

ENTRATE		USCITE	
Quota Tavolo	▪ 2.500,00	Percorso di formazione per gruppi musicali: - noleggio attrezzature 200,00 ▪ - compenso esperti formatori 2.200,00 ▪ Realizzazione ed organizzazione dell'evento di promozione "SunValley in Rock: - service audio-luci 1.350,00 ▪ - noleggio attrezzatura 500,00 ▪ - valorizzazione attività di volontariato 250,00 ▪	
Quota P. A. T.	▪ 2.500,00	(montaggio palco, allestimento struttura) - pubblicità evento (web, radio) 500,00 ▪	
TOTALE	▪ 5.000,00	TOTALE	▪ 5.000,00

6 ALLEGATI

6.1 ALLEGATO A: SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE AZIONI AL PIANO GIOVANI DELLA BASSA VAL DI SOLE 2010

SCHEDA PROGETTI DEI PIANI GIOVANI DI ZONA 2010

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Soggetto Responsabile (denominazione, indirizzo, telefono e mail per contatto e corrispondenza)	
Referente	
Luogo e tempi di realizzazione (il progetto deve concludersi entro il corrente anno)	
Destinatari	
Motivazioni (a supporto della realizzazione dell'iniziativa)	
Obiettivi	
Descrizione del progetto descrizione della progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa (tempi, metodologie, azioni previste ecc....)	
Risultati attesi/Valutazione d'impatto in termini di partecipazione, di gradimento, di responsabilizzazione dei giovani, di attivazione del volontariato, di attivazione di relazioni con altri soggetti, di trasformazioni misurabili di ricaduta territoriale a lungo termine	
Prospettive/Possibili sviluppi futuri	
Preventivo di spesa (uscite – eventuali entrate)	

Piano Giovani della Bassa Val di Sole
Scheda valutazione progetti per Piano 2010



Numero		
Titolo		
Destinatari - 1	- Tra i 18 e i 29 anni - Minori di 18 anni	3 punti 2 punti 1 punto
Destinatari - 2	Livello di sovracomunalità	Da 1 a 3 punti
Soggetto proponente	- Collettivo: condiviso con più realtà associative sovracomunali e che coinvolgono un ampio territorio - Collettivo: condiviso con più realtà associative - Singolo	3 punti 2 punti 1 punto
Finalità - 1	Proposte di percorsi formativi che trasferiscano competenze tecniche relazionali spendibili nel mondo del lavoro, anche sotto il profilo finanziario	2 punti
Finalità - 2	Incentivare la formazione e la sensibilizzazione, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione, di amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri verso il mondo giovanile	Da 1 a 3 punti
Finalità - 3	Incentivare la sensibilizzazione alla partecipazione, all'appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani	Da 1 a 3 punti
Finalità - 4	Livello di coinvolgimento del mondo giovanile nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	Da 1 a 3 punti
Finalità - 5	Livello di valorizzazione del volontariato	Da 1 a 3 punti
Innovazione	Progetti innovativi rispetto all'attività del piano	1 punto
Finanziamento	Progetto sostenuto da un finanziamento altro maggiore del 20%	3 punti
Valutazione complessiva	Valutazione del progetto nel suo complesso; il punteggio assegnato viene tenuto in doppia considerazione (da 1 a 3 punti, x2)	6 punti 4 punti 2 punti
TOTALE		

6.3 ALLEGATO C: SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO DELL'ANNO PRECEDENTE



SCHEDA DI AUTO-VALUTAZIONE AZIONE n° _____ PIANO GIOVANI DI ZONA 2009

Relazione illustrativa del singolo progetto realizzato

(riprodurre la modulistica per singolo progetto)

Nome e cognome del compilatore: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Ente gestore del progetto: _____

Titolo del progetto: _____

Durata del progetto: _____

Località di realizzazione del progetto: _____

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

¹ L' intervento è stato integralmente realizzato, come da successive indicazioni e attestazioni di spesa;

² L' intervento è stato parzialmente realizzato, come da successive indicazioni e attestazioni di spesa, per le ragioni di seguito indicate:

³ L' intervento non è stato realizzato (passare direttamente all' ultima pagina, sezione *CHI NON HA PORTATO A TERMINE IL PROGETTO*).

TARGET DI RIFERIMENTO

1. A chi è stato rivolto il progetto? (possibili più risposte)

Giovani:

della scuola superiore
universitari (meno di 25 anni)
giovani lavoratori (18/25 anni)
giovani adulti (25/34 anni)
portatori di situazioni di disagio

Genitori:

in generale
con figli 0-6 anni
con figli adolescenti
separati / divorziati
portatori di situazioni di disagio

Altro: (specificare) _____

2. Indicativamente, quante persone hanno partecipato alle iniziative proposte nell' ambito del progetto? (numero di destinatari che hanno partecipato ai momenti formativi)

Num. _____

3. Secondo voi, il numero delle persone che hanno partecipato è stato:

¹ deludente

² adeguato

³ al di là delle aspettative

RISULTATI RAGGIUNTI

4. Indicare gli obiettivi generali raggiunti: (riassumere in modo schematico)

5. Durante lo svolgimento del progetto sono stati attuati cambiamenti negli obiettivi?

1 sì, molti 2 sì, alcuni 3 no

se sì, perché? _____

6. Indicare i risultati raggiunti sia rispetto al contesto sia rispetto ai destinatari:

(riassumere in modo schematico)

7. Descrivere le attività e i prodotti che si sono realizzate :

(riassumere in modo schematico)

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO

8. Per ciascuna di queste azioni, quale livello di difficoltà è stato riscontrato?

(1= nessuna difficoltà, 7= molta difficoltà)

	min							max
coinvolgere i "destinatari" del progetto (giovani, genitori...)	1	2	3	4	5	6	7	
coinvolgere attivamente i partecipanti alle iniziative	1	2	3	4	5	6	7	
coinvolgere i partner	1	2	3	4	5	6	7	
(Altro) _____	1	2	3	4	5	6	7	

RICADUTA E PUBBLICITÀ

9. Sono individuabili, ad oggi, fatti che possono essere interpretati come una conseguenza positiva dell' esperienza attuata?

1 sì 2 no (se no, passare alla domanda n. 12)

se sì, di che tipo (possibili più risposte)

costruzione di reti formali	nascita di progetti collaterali
costruzione di reti informali	nascita di iniziative
costruzione di reti permanenti	tavoli di coordinamento
costruzione di reti non permanenti	attivazione di sinergie extraregionali

Altro: (specificare): _____

10. Quali strategie di comunicazione avete attivato per le varie fasi della realizzazione del progetto? (possibili più risposte)

	Fase iniziale	Progressi in itinere	Risultati finali
bollettino comunale			
serata/giornata aperta al pubblico			
cartelloni			
lettere			
mostre			
volantinaggio			
passaparola			
nessuna comunicazione prevista			

(Altro) _____

11. Il percorso ha prodotto dei materiali? 1 sì 2 no

se sì, indicare quali: (possibili più risposte)

libri	videocassette	siti web (specificare url) _____
opuscoli	foto	altro (specificare) _____
locandine	mostre	

Schema per la rendicontazione delle spese e delle entrate da riportare nel provvedimento dell'organo competente

Riepilogare le spese sostenute in raffronto a quanto previsto dal progetto.

tipologia	previste	effettive	differenza
Totale			

Riepilogare le entrate conseguite in raffronto a quanto previsto dal progetto.

N.B. Non indicare nella tabella il contributo della Provincia Autonoma di Trento

tipologia	previste	effettive	differenza
Totale			

6.4 ALLEGATO D: RIASSUNTO DEL PREVENTIVO DI SPESA DEL PIANO

Azione	Costi previsti A)	Entrate		Disavanzo D)=A)-B)-C)	Quota PAT	Quota comune D)-E)	Altre entrate enti/soggetti del Piano E)
		Quote di partecipazione ed incassi B)	Enti esterni al territorio C)				
1	▪ 26.350,00				▪ 13.175,00	▪ 13.175,00	
2	▪ 4.000,00				▪ 2.000,00	▪ 2.000,00	
3	▪ 950,00				▪ 475,00	▪ 475,00	
4	▪ 10.000,00	▪ 5.500,00		▪ 4.500,00	▪ 2.250,00	▪ 2.250,00	
5	▪ 2.500,00				▪ 1.250,00	▪ 1.250,00	
6	▪ 5.500,00				▪ 2.750,00	▪ 2.750,00	
7	▪ 6.500,00				▪ 3.250,00	▪ 3.250,00	
8	▪ 2.950,00				▪ 1.475,00	▪ 1.475,00	
9	▪ 3.000,00				▪ 1.500,00	▪ 1.500,00	
10	▪ 2.200,00				▪ 1.100,00	▪ 1.100,00	
11	▪ 1.375,00	▪ 270,00		▪ 1.105,00	▪ 552,50	▪ 552,50	
12	▪ 3.500,00				▪ 1.750,00	▪ 1.750,00	
13	▪ 2.200,00				▪ 1.100,00	▪ 1.100,00	
14	▪ 1.300,00				▪ 650,00	▪ 650,00	
15	▪ 3.200,00				▪ 1.600,00	▪ 1.600,00	
16	▪ 1.700,00				▪ 850,00	▪ 850,00	
17	▪ 5.000,00				▪ 2.500,00	▪ 2.500,00	
TOTALE	▪ 82.225,00	▪ 5.770,00		▪ 76.455,00	▪ 38.227,50	▪ 38.227,50	

TOTALE ▪ **91.637,00** di cui:

- 23.340,00 stanziati dai comuni,
- 3.000,00 stanziati dalle Casse Rurali di Rabbi e Caldes e dell' Alta Val di Sole e Peio
- 5.000,00 stanziati dal B. I. M,
- 3.000,00 stanziati dalla Fondazione Ugo Silvestri,
- 2.887,50 stanziati dal Comprensorio della Val di Sole,

per un totale di ▪ 37.227,50 attivi al tavolo

- 1.000,00 di sponsor privato locale,
- 38.227,50 dalla PAT + ▪ 5.770,00 di quote partecipative.

oltre al compenso per il referente tecnico organizzativo 2010 di ▪ 9.412,00 (sulla base di quanto stabilito con delibera di Giunta n. 3071 d.d. 22/12/2009)

Totale complessivo ▪ **91.637,00**